



Efficienza ed ergonomia – il nuovo PistenBully 100 4F Il più potente e più confortevole della categoria

Ha la stoffa per entusiasmare gli operatori di tutto il mondo: il nuovo PistenBully 100 4F è stato sviluppato sistematicamente secondo i desideri dei nostri clienti ed è il primo rappresentante della prossima generazione di veicoli. Ergonomico, confortevole e di uso intuitivo.

Pagina 04 – 05



SNOWsat: sempre più comprensori sciistici si attrezzano

Oggi non è più possibile fare a meno di una gestione efficiente delle piste e della flotta: SNOWsat si trova ormai alla sua terza generazione ed è riuscito a convincere i comprensori sciistici di tutto il mondo.



Pagina 10 – 13

La nuova PRO ACADEMY: gestione delle piste di massimo livello

Ad aprile ci siamo: Florian Profanter darà il via alla PRO ACADEMY. Cinque moduli diversi che riuniscono addestramento teorico e prove pratiche.



Pagina 15

Service PistenBully: affidabile in tutto il mondo

Esserci, quando c'è bisogno di noi: su questa semplice filosofia si fonda la nostra capillare rete di assistenza. Con i nostri 130 punti di assistenza, disseminati in tutto il mondo, siamo sempre al fianco dei nostri clienti, con le parole e con i fatti.



Pagina 16 – 17



Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Editoriale

Al termine di questa stagione invernale dobbiamo riconoscere, ancora una volta, l'importanza di una gestione efficiente delle piste e della neve. Negli ultimi anni abbiamo ampliato la nostra offerta: con SNOWsat rispondiamo alla carenza di neve degli ultimi tempi e vi aiutiamo ad operare nel vostro comprensorio sciistico con la massima efficienza e redditività. Con successi significativi, come potrete scoprire in questa edizione!

Da molto tempo, tutti noi di Kässbohrer Geländefahrzeug AG siamo impegnati a rendere quanto più sostenibili possibile tutte le nostre attività. Ciò vale soprattutto per la tecnologia dei nostri prodotti, ma è un impegno che coinvolge anche tutti gli altri reparti dell'azienda. In questo contesto, siamo molto lieti di accogliere nella famiglia PistenBully un professionista della gestione intelligente e sostenibile delle piste come Florian Profanter, che da aprile guiderà con la sua competenza la nuova PRO ACADEMY.

Il 2016 è anche l'anno in cui partiremo davvero con il nostro nuovissimo prodotto: il PowerBully, cingolato che, con le sue dimensioni e carico utile straordinario, troverà impiego su terreni estremi – e che potrete vedere presto al salone Bauma di Monaco.

Un altro aspetto che ci sta molto a cuore è mantenere alta e continuare a rafforzare l'attrattività degli sport invernali. Per questo ci impegniamo in modo mirato a sostenere le nuove leve, ad esempio nel Centro Biathlon PistenBully di Ulm e con altre iniziative legate agli sport invernali, tra cui "Il tuo inverno, il tuo sport."

Dal 10 al 12 maggio 2016 si terrà la sesta edizione del nostro AfterWork Party – questa volta con una concezione nuova. Lasciatevi stupire! Non vediamo l'ora di incontrarvi.

Cordialmente,

il Vostro Jens Rottmair
CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Testo

03 Una formula sostenibile di successo

Preparazione efficiente delle piste e metodi ecocompatibili

04 Intuitivo é meglio

Il nuovo concetto di comando del PistenBully 100 4F

06 Marcia trionfale in Scandinavia

Primo PistenBully 600 E+ in Finlandia

07 La rivoluzione nel park

PistenBully 400 ParkPro – Lancio in Europa

08 I funslope conquistano le Alpi

La vera specialità del PistenBully 400 ParkPro

09 Il primo passo verso la Corea del Sud

Slopestyle World Cup 2016 – costruito da Schneestern e PistenBully

10 SNOWsat conquista il Rennsteig

11 L'ambiente ci guadagna e pure il bilancio!

Potenziamento del sistema SNOWsat per la Imbergbahn di Steibis, Algovia

12 Non possiamo più fare a meno di SNOWsat!

Un colloquio con Tyler Fairbank, CEO di Jiminy Peak, sul tema SNOWsat

13 SNOWsat – garante del successo per la Coppa del Mondo Skicross 2015

Eccellente qualità piste a Val Thorens nonostante la carenza di neve

14 Sale sulla pelle

Due PistenBully sotto il sole cocente della Namibia

15 Risparmio di risorse e guida efficiente

Novità: la PRO ACADEMY con Florian Profanter

16 PistenBully Service: Siamo qui.

17 Un uomo pronto ad ogni evenienza

Christoph Huber, meccanico del Servizio Assistenza PistenBully

18 Con PistenBully si può

Attività promozionale tra i giovani,

19 Walter Sautter va in pensione

Pieno di passione per PistenBully

20 Le finali di Coppa del Mondo di sci FIS a St. Moritz

Il coronamento della stagione di sci alpino 2015/16

Colophon

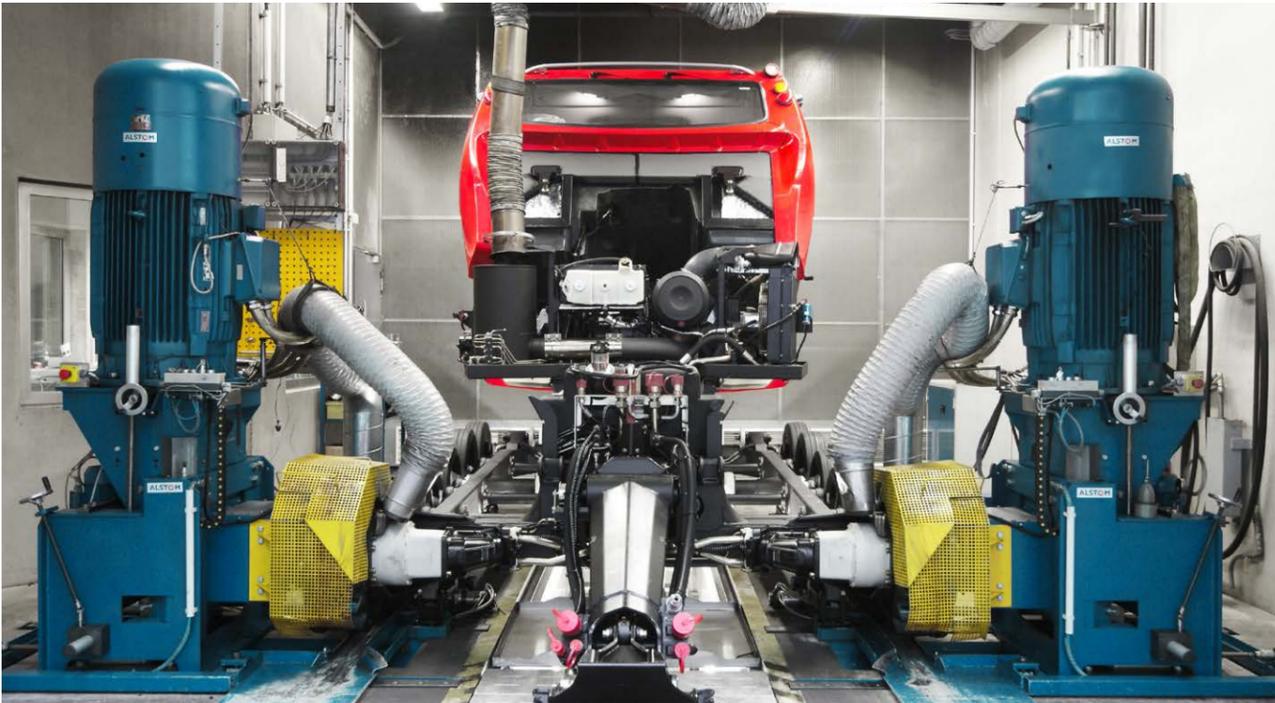
Editore: Kässbohrer Geländefahrzeug AG, Kässbohrerstraße 11, 88471 Laupheim, Germania, Telefono +49 (0)7392 900-0, Fax +49 (0)7392 900-556, info@pistenbully.com, www.pistenbully.com;

Redazione: Thilo Vogelgsang, Patricia Röhl, Sabine Denzler, Martin Uhlmann, Sibylle Ruf

Foto: Martin Uhlmann, Schneestern, Dudu, Agence Zoom Photos, Montagne Leaders, Alexander Rieger, Stefan Christmann (Alfred-Wegener-Institut)

Tiratura: 13.500





Al banco di prova l'energia in eccedenza viene riutilizzata in modo utile.



Sopra: PistenBully 600 E+: parsimonioso nei consumi e nelle emissioni.

Sotto: il sistema professionale di gestione delle piste e della flotta ottimizza la produzione di neve artificiale e favorisce un uso redditizio ed ecocompatibile dei veicoli.

Preparazione efficiente delle piste e metodi ecocompatibili

Una formula sostenibile di successo

Nella preparazione delle piste adottare metodi ecocompatibili è ormai diventato un obbligo. Anche perché il turismo, legato agli sport invernali, è guardato da molte parti con occhio critico e diffidente. Una preparazione delle piste efficiente e di alta qualità deve quindi essere compatibile con il rispetto dell'ambiente. Kässbohrer Geländefahrzeug AG è impegnata da molti anni e con grande passione a conciliare questi due aspetti.

Per Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, quest'impegno è più che dovuto: "Sono gli stessi sport invernali a richiamarci al nostro dovere. Per godere di una bella giornata sugli sci ci vogliono piste perfette. Un'azienda specializzata nella preparazione e nella gestione delle piste come la nostra è tenuta a fornire ai propri clienti, i comprensori sciistici, gli strumenti migliori per ottenere la massima qualità a costi contenuti. Tutta la nostra attività, tuttavia, già da anni è orientata in modo decisivo ad un approccio ambientalista", riferisce Jens Rottmair. "Redditività, efficienza energetica, salvaguardia delle risorse e sicurezza formano insieme la chiave per innovazioni intelligenti."

Blue IQ – la filosofia aziendale dei fatti

Sotto l'insegna di "BlueIQ" sono raggruppati tutti gli aspetti della strategia aziendale di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, per una configurazione responsabile del futuro. Michael Kuhn, responsabile Sviluppo dell'azienda, spiega in cosa consiste quest'idea: "Come leader di mercato, siamo convinti che le innovazioni tecnologiche debbano essere inserite nel quadro di una concezione globale. Solo in questo modo possono rendere giustizia alle generazioni a venire. Questo tipo di approccio caratterizza tutta la nostra attività di sviluppo di veicoli e prodotti, le tecnologie impiegate e i metodi di produzione, al pari della nostra concezione del servizio di assistenza, della disponibilità dei ricambi e dei corsi di addestramento. Per questo, in tutti i settori di attività della nostra azienda, mettiamo in relazione gli aspetti economici con quelli ecologici e sociali."

Nasce così una gamma di prodotti e di applicazioni intelligentemente coordinati tra loro. Ne fanno parte il fortunatissimo sistema di gestione delle piste e della flotta SNOWsat, il PistenBully 600 E+ a trazione diesel-elettrica o la tecnologia motoristica SCR, che riduce sensibilmente gli ossidi di azoto (NO_x) nei gas di scarico e abbatte, in misura massiccia, le emissioni di polveri sottili. Merita di essere citata anche la possibilità di eseguire la manutenzione a distanza (telemetria). In primo luogo si effettua un'analisi dei guasti online e solo dopo il meccanico del servizio di assistenza si reca dal cliente. Si riducono così i viaggi inutili. Sono inoltre molto importanti le attività a sostegno delle giovani leve di talento, lo sviluppo ed il consolidamento delle nuove discipline sportive invernali e l'attrattività degli sport invernali in generale. "Ciò assicura ai nostri clienti un maggiore valore di utilizzo e una maggiore redditività, e a tutti noi un ambiente migliore", aggiunge Jens Rottmair.

PistenBully 600 E+ a trazione diesel-elettrica: ottimo per la natura e per l'immagine

Il PistenBully 600 E+ riunisce le migliori qualità di due sistemi. Primo e unico battipista al mondo a trazione diesel-elettrica, questo veicolo convince per i suoi valori di potenza, la redditività e l'ecocompatibilità. Con la sua elevata efficienza assicura una riduzione del 20% sia del consumo di carburante sia delle emissioni di NO_x e CO₂. Inoltre emette il 99% in meno di particolato nell'ambiente.

Oltre ai vantaggi tecnici, questo modello presenta anche un altro aspetto che ha il suo peso, come spiega Jens Rottmair: "I nostri clienti sottolineano sempre quanto è silenzioso il PistenBully 600 E+. Adesso possono lavorare anche di sera vicino alle zone abitate per preparare le piste. Inoltre, con il PistenBully 600 E+, i nostri clienti segnano un netto punto a favore dell'ambiente, che sta sotto gli occhi di ogni sciatore. Il modello E+ è il veicolo giusto per quei comprensori sciistici che investono consapevolmente nella sostenibilità e che vogliono anche sfruttare commercialmente questo approccio." Questo vale per un numero sempre maggiore di comprensori sciistici. Attualmente sono già in servizio in tutto il mondo oltre 30 PistenBully 600 E+.

Gestione delle piste e della flotta SNOWsat: tecnologia ambientalista convincente

Da tempo la produzione di neve artificiale è diventata una pratica irrinunciabile per molti comprensori sciistici. I consumi di acqua e di energia elettrica si sono così trasformati per loro in una forte voce di costo. Con SNOWsat la produzione di neve superflua appartiene definitivamente al passato. Questo sistema esclude praticamente anche qualsiasi danno al terreno. Fatti i conti, il tutto si traduce in una riduzione dei costi a lungo termine. Michael Kuhn ne va particolarmente fiero: "In SNOWsat c'è tutta l'esperienza raccolta in oltre 45 anni. In pochi anni siamo riusciti a sviluppare un sistema completamente maturo e orientato al futuro, che aiuta i clienti sia a lavorare nel rispetto dell'ambiente sia a risparmiare enormemente sui costi. SNOWsat gode di grande favore anche in Nordamerica, dove sta riscuotendo uno straordinario successo." Non solo: "È una bella sensazione, parlando con i clienti, cogliere il loro entusiasmo per SNOWsat. Riceviamo feedback positivi sui margini di risparmio e ci dicono che gli operatori guidano molto più volentieri i veicoli equipaggiati con SNOWsat. È stato così anche per noi la prima volta che abbiamo usato il navigatore in auto...". Su questo punto sono tutti d'accordo.

Efficienza energetica non solo sulla pista, ma anche nella sede centrale del Gruppo

Prestazioni di massima qualità e approccio ecocompatibile non sono affatto aspetti che si escludono a vicenda. Da molto tempo, in tutte le sedi di Kässbohrer si dà grande importanza alla sostenibilità: "La

certificazione ambientale a norma ISO 14001:2004, un sistema di illuminazione a risparmio energetico in funzione della luce diurna installato in tutta la fabbrica, una gestione della documentazione negli uffici amministrativi che riduce il cartaceo." Michael Kuhn elenca così alcune delle misure adottate. "Siamo particolarmente orgogliosi della nostra centrale di cogenerazione termoelettrica a metano. La corrente elettrica generata è utilizzata prevalentemente per il fabbisogno interno. Il surplus di produzione va ad alimentare la rete elettrica. Il calore generato è utilizzato per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda nel nostro stabilimento di Laupheim. Anche sui banchi di prova si produce energia in eccedenza, che riutilizziamo in modo utile. Considerando anche la centrale di cogenerazione, produciamo internamente circa il 40% dell'energia elettrica."

Progetto di ricerca per un turismo orientato al futuro sull'arco alpino

Kässbohrer Geländefahrzeug AG è impegnata, insieme con alcune aziende partner, in un progetto ambientale molto interessante, denominato Mount++ in Alpbach: con il supporto scientifico dell'Università di Innsbruck, Alpbach è attualmente centro di ricerca per un turismo orientato al futuro sull'arco alpino. Lo scopo, oltre allo sfruttamento ecocompatibile dei comprensori sciistici, è anche trovare soluzioni concrete ed intelligenti per risparmiare energia e risorse nel comune e nella regione.

Kässbohrer Geländefahrzeug AG continuerà a restare fedele a quest'impegno. "È una cosa ovvia per noi che questo approccio ambientalista andrà coltivato intensamente anche in futuro, perché siamo convinti di dover plasmare in modo responsabile il nostro futuro", assicura Jens Rottmair.



Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Michael Kuhn, responsabile Sviluppo di Kässbohrer Geländefahrzeug AG



I tracciatori da fondo PistenBully 100 4F soddisfano le severe esigenze di pattinatori e fondisti. Nello sport agonistico come in quello dilettantistico, il risultato è sempre una pista di fondo perfetta.

Intuitivo é meglio

Il nuovo concetto di comando del PistenBully 100 4F

Con il nuovo PistenBully 100 4F arriva una nuova generazione di veicoli. Questo modello dispone del motore più potente della categoria, di un sistema di comando intuitivo brevettato e di tanti dettagli tecnici ed ergonomici vincenti. Il PistenBully 100 4F è un vero multitaleto. Nel progettare questo veicolo di nuova concezione, gli ingegneri PistenBully hanno realizzato i desideri dei clienti, raccolti nel corso di numerosi workshop internazionali. Il PistenBully 100 4F è dunque un punto di riferimento per tutti i modelli futuri.

Il motore più potente della categoria

Con un motore a sei cilindri in linea da 253 CV (186 kW), il nuovo PistenBully 100 4F è il più potente della categoria. Anche l'erogazione di potenza sull'intero intervallo di regime lo colloca ai vertici del segmento: già a 1.500 giri/min il motore genera una coppia di 990 Nm. Grazie alla tecnologia di depurazione dei gas di scarico TIER 4F è straordinariamente ecocompatibile ed è già predisposto per lo stadio TIER 5. Il veicolo può viaggiare a velocità costante a regimi contenuti (200 – 300 giri/min). In tal modo si risparmia carburante e si preserva l'ambiente. Una caratteristica gradevole per gli operatori: il PistenBully 100 4F è particolarmente silenzioso.

Nella sua categoria è l'unico veicolo a montare un filtro antiparticolato diesel. Questo lo rende particolarmente idoneo anche all'impiego indoor. Con i suoi 4 assi intermedi, la nuova tecnologia dei semi-assi e il potente motore, si presta eccellentemente anche all'uso alpino. Come già detto: un multitaleto.

L'ergonomia è la sua carta vincente

Molti operatori lavorano ogni giorno parecchie ore con la loro macchina:



il PistenBully. Per questo abbiamo dato ascolto alle vostre richieste, apportando alla cabina di guida tante modifiche, grandi e piccole, che rendono più semplice il lavoro. L'intuitivo joystick permette di comandare manualmente la lama per spostarla con movimenti proporzionali in tutte le direzioni. Lo si potrebbe anche definire un "comando a una mano": sollevare e abbassare, variare l'angolo di taglio, inclinare e orientare con una sola operazione e un solo movimento. Una soluzione che, naturalmente, abbiamo brevettato.

L'altro brevetto di PistenBully 100 4F riguarda la postazione di lavoro. Con la sua forma ergonomica completamente ridisegnata, il sedile a sospensione pneumatica con bracciolo integrato anticipa la fisionomia della postazione di lavoro del futuro. Sedile, volante e bracciolo munito di joystick formano un corpo unico, che può essere regolato perfettamente in funzione della statura e della lunghezza delle braccia dell'operatore. Il joystick è integrato nel sedile e resta così sempre saldamente in pugno anche quando la marcia è un po' traballante.

Tutto sott'occhio e con un solo tocco

Con il grande display touch, comandare il veicolo è un gioco da ragazzi. I sistemi attivi del veicolo sono evidenziati cromaticamente. All'operatore basta quindi lanciare uno sguardo per avere perfettamente sotto controllo il veicolo.

Comfort con la "C" maiuscola

Citiamo qui solo i punti principali: il nuovo design della cabina assicura più spazio per

la testa e all'altezza delle spalle. Le maggiori dimensioni di parabrezza e lunotto garantiscono una visibilità perfetta su tutti i lati. I cristalli laterali sono riscaldati, persino a finestrino aperto. Una nuova sensazione di spaziosità che non può che entusiasmare. I retrovisori esterni sono a regolazione elettrica e con gli specchi d'accostamento a largo campo visivo l'operatore gode di una visuale diretta sui cingoli.

Anche il carro e il telaio sono stati ottimizzati. Con gli assali di nuova tecnologia, il PistenBully 100 4F è più stabile e, soprattutto, più confortevole. Il veicolo dispone così di una sospensione e di un'ammortizzazione migliori.

Fresa di nuova generazione per una maggiore efficienza

Efficienza di lavoro: la nuova fresa dispone di alberi più larghi e quindi di una maggiore larghezza utile che, con il finisher a ribaltamento idraulico, può arrivare fino a quasi 5 metri. Inoltre, per la prima volta l'operatore può regolare la profondità di fresatura

indipendentemente dai tracciatori. Anche la pressione di contatto può essere regolata indipendentemente per la fresa e i tracciatori. Per voi questo significa: poter lavorare in modo efficiente e attento delle risorse, in funzione delle caratteristiche del terreno e della neve. Non solo per lo sci nordico, ma anche per quello alpino.

Come vedete, il PistenBully 100 4F non è soltanto un nuovo modello PistenBully. Niente affatto, questo veicolo è il battipista della prossima generazione. Un veicolo incomparabile per concezione e logica di comando che saprà plasmare il futuro.

Salite a bordo!





Postazione di lavoro ergonomica: joystick intuitivo, ampio display touch e posto di guida di generose dimensioni rendono più facile il lavoro dell'operatore.



Consigli per la preparazione delle piste di fondo

La pista perfetta

Oberstdorf è una location rinomata per lo sci di fondo. Erich Dressel, degli impianti sportivi di Oberstdorf, prepara le piste di Oberstdorf e dintorni, cui l'ADAC ha riconosciuto il marchio 4 Stelle. L'intera rete di piste è stata modernizzata in occasione della Coppa del Mondo di sci nordico del 2005: Nel cuore del tracciato di Coppa del Mondo è possibile innevare artificialmente dieci chilometri. In inverno, per mantenere ogni giorno "in forma" una rete che conta circa 68 km di piste, ci vogliono molte ore di lavoro – a Oberstdorf le piste vengono preparate quotidianamente da 3 macchine con un carico che, a seconda delle condizioni meteorologiche, va dalle 5 alle 10 ore per operatore. Erich Dressel ha rivelato al team di PistenBully News alcuni consigli tratti dal suo ricco bagaglio di esperienze.

PistenBully News: Erich, la cosa più importante è sempre realizzare una pista che possa durare. Come si raggiunge questo obiettivo?

Erich Dressel: la durata di una pista dipende da diversi influssi meteorologici, cioè da tanti fattori non influenzabili quali temperatura, altitudine, umidità, qualità della neve e anche dal momento in cui si effettua la preparazione. Con tempo sereno e temperature sotto lo zero si preparano le piste la sera e di notte. Così la corsia classica e la pista per il pattinato possono gelare e diventare dure per il giorno dopo. Se c'è molta neve fresca a temperature vicine al punto di congelamento, si forma la cosiddetta neve marmorea, che viene compressa molto con il lavoro di preparazione e si mantiene ottimamente. Quando nevicava, si battono le piste a partire dalle 7:00 del mattino e durante l'orario di apertura. In caso di pioggia o neve bagnata e temperature sopra lo zero si preparano le piste dopo



le 19:00 e di notte. La neve bagnata ha bisogno di un periodo di riposo più lungo per compattarsi.

PistenBully News: come variate il lavoro di preparazione a seconda che ci sia neve fresca, bagnata o dura con fondo duro o molto gelato?

Erich Dressel: la preparazione delle piste è un lavoro semplice soprattutto con la neve fresca e bagnata: in questo caso è possibile passare rapidamente con la fresa a bassa potenza, cioè tenendo l'albero della fresa ad un basso numero di giri e impostando la profondità su un valore basso. Il consumo di carburante è contenuto. Con fondo duro o gelato bisogna avanzare lentamente e tenere alta la potenza della fresa. La neve dura o gelata va fresata più in profondità, in modo tale che i tracciatori possano affondare di più e formare così una corsia liscia continua.

PistenBully News: quanto deve essere alta la neve perché possiate preparare le piste?

Erich Dressel: abbiamo equipaggiato un PistenBully 100 con i cingoli X-Track e siamo in grado di preparare la pista con un manto battuto di 10 cm.

PistenBully News: quali preparativi fate già in autunno?

Erich Dressel: apriamo i punti di transito dei proprietari dei terreni, installiamo i cartelli lungo le piste di fondo, ci occupiamo di ripulire e pacciamare le aree non coltivate, ripariamo o ricostruiamo i ponti lungo le piste, prepariamo l'impianto di innevamento artificiale e attrezziamo i PistenBully, per citare soltanto i più importanti. Durante l'estate le nostre macchine rimangono in garage sui cavalletti, senza cingoli né attrezzi.

PistenBully News: nell'area centrale del tracciato di Coppa del Mondo potete innevare artificialmente dieci chilometri. Quali sono i vantaggi?

Erich Dressel: i tracciati di Coppa del Mondo con innevamento artificiale sono integrati nella rete di piste a disposizione dei turisti, e lo stadio di sci di fondo è il punto di partenza anche per altri percorsi lungo la valle. Qui lavorano anche le scuole di sci per i principianti. A usare le piste di allenamento sono in tanti, a partire dallo sci club di Oberstdorf con il suo numeroso vivaio, fino agli atleti delle squadre della Federazione Tedesca di sci. L'innervamento artificiale è fondamentale e non si potrebbe più farne a meno.

PistenBully News: sono ormai 36 anni che prepari le piste di fondo di Oberstdorf. Com'è cambiato da allora questo lavoro?

Erich Dressel: all'epoca c'era solo la pista per lo sci di fondo classico. Ora, accanto alla classica corsia, ci vuole anche una pista liscia per il pattinato. Con gli anni anche le macchine sono diventate più moderne e forniscono prestazioni migliori, in linea con le nuove esigenze.

PistenBully News: c'è un avvenimento in particolare relativo alle piste di fondo che ti è rimasto impresso?

Erich Dressel: il periodo della Coppa del Mondo di sci nordico del 2004 (pre-campionati del mondo) e i Campionati del Mondo di sci nordico del 2005, durante i quali sono stato responsabile piste. In quelle due occasioni tutto è stato perfetto, il tempo, la neve, c'era un'atmosfera fantastica!

PistenBully News: grazie di cuore, Erich, per aver voluto condividere la tua esperienza con i nostri lettori!



Il primo PistenBully 600 E+ in Finlandia è in servizio a Levi.



Regnava un'atmosfera molto particolare durante i riti propiziatori dello sciamano.

Primo PistenBully 600 E+ in Finlandia 

Marcia trionfale in Scandinavia

A Levi, nella luce crepuscolare dell'inverno scandinavo, si è svolta la suggestiva cerimonia di consegna del primo PistenBully 600 E+ in Finlandia.

La neve a Levi davvero non manca. Del resto questo comprensorio sciistico, sede della Coppa del Mondo, si trova 170 chilometri a nord del circolo polare artico – nel cuore della natura selvaggia della Lapponia. Anche se quest'anno la stagione non è iniziata proprio benissimo, normalmente a Levi si inizia a sciare al più tardi a novembre e si continua in genere, a seconda della situazione della neve, fino a inizio maggio.

Levi, che è il centro di sport invernali più grande e più rinomato della Finlandia, soddisfa gli standard internazionali ed è stato eletto già quattro volte miglior comprensorio sciistico finlandese.

A chi è abituato ai paesaggi alpini può sembrare sorprendente che, con i suoi "superbi" 531 metri di altitudine, il monte Levi sia l'unico rilievo a spingersi verso il cielo e sia considerato il comprensorio sciistico

per eccellenza. Sta di fatto che è circondato da tutti i lati da impianti di risalita: 27 impianti che soddisfano ogni aspettativa. Ci sono quasi 40 chilometri di piste ben battute e segnalate, sia per le famiglie che per gli sciatori esperti, tra cui anche una pista di slalom per la Coppa del Mondo. Snowpark, halfpipe, superpipe e due "street" completano l'offerta anche per gli amanti dello snowboard e del freestyle. Nei mesi di dicembre e di gennaio le giornate sono particolarmente corte in tutta la Finlandia. Per questo ci sono 15 piste illuminate! Da metà aprile la situazione cambia completamente. Il sole, infatti, risplende ogni giorno anche per 16 ore e poter praticare tutti gli sport invernali per tante ore sotto i raggi del sole è davvero un gran piacere!

Anche per le piste di fondo, in totale 230 chilometri preparati sia per la tecnica classica sia per il pattinato, ci sono 28 chilometri illuminati. Sono inoltre disponibili 18 chilometri di percorsi per l'escursionismo con racchette da neve – ed intorno a Levi si snodano quasi 900 chilometri di itinerari per motoslitte.

C'è dunque abbastanza lavoro per i battipista. Levi si affida già da decenni alla flotta rossa: 7 battipista per le piste di sci alpino e 6 macchine per la preparazione delle piste di fondo del marchio PistenBully si occupano attualmente di creare le migliori condizioni sulle piste di discesa e di fondo e su tutti gli altri tracciati.

A inizio stagione è arrivato poi, nella sua nuova sede operativa, il primo PistenBully 600 E+. Anche a Levi, infatti, si dà molto peso alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente naturale. La scelta, dunque, è caduta sul modello PistenBully 600 E+ a trazione diesel-elettrica per la sua ecocompatibilità. Jouni Palosaari, CEO del comprensorio sciistico di Levi, sottolinea questo impegno e, alla presa in consegna del veicolo, lo riassume con entusiasmo con queste parole: "Siamo molto orgogliosi di essere noi ad utilizzare il primo 600 E+ in Finlandia. Questo PistenBully ecocompatibile sottolinea l'attenzione che qui a Levi riserviamo all'ambiente e rafforza ancora di più la nostra posizione".

Questa dichiarazione d'intenti è sostenuta da SNOWsat: il PistenBully E+ è già il terzo veicolo della flotta di Levi ad essere equipaggiato con il sistema di misurazione della profondità della neve SNOWsat. Gli esperti nella preparazione delle piste possono così distribuire perfettamente la neve naturale, ricorrendo solo in caso di necessità e in modo molto mirato all'innervamento artificiale. Si può così risparmiare fino al 15% di acqua e di energia elettrica e ridurre, parallelamente, il consumo di carburante.

Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, ha consegnato la chiave di questo particolare PistenBully ai responsabili del comprensorio sciistico di Levi nel quadro di una cerimonia straordinaria, presente anche Peter Söderholm di Kessu Oy, la rappresentanza finlandese di PistenBully. Al culmine della cerimonia, uno sciamano ha scacciato gli spiriti malvagi e recitato preghiere propiziatorie. Non c'è dunque proprio più nulla che possa andare storto!

Argomentazioni a favore dell'acquisto del PistenBully 600 E+ ad Alta, Utah 

Ottimo per l'uomo, l'ambiente e i profitti



Ad Alta, impressionante risparmio del 46% sui consumi di carburante con il PistenBully 600 E+.

L'Alta Ski Area è il gioiello della regione montuosa di Wasatch, nello stato federale statunitense dello Utah. Famoso per la sua neve farinosa, estremamente asciutta e leggera, il comprensorio sciistico è molto amato dagli abitanti di Salt Lake City e dagli appassionati di sport invernali di tutto il mondo. La località di villeggiatura è giunta ormai alla sua 78ª stagione sciistica e dispone di un comprensorio sciistico di 890 ettari con 11 impianti di risalita, inclusi i nastri trasportatori. Il comprensorio sciistico ambientalista ha ora deciso di acquistare un PistenBully 600 E+.

Onno Wieringa è amministratore delegato dell'Alta Ski Area da quasi 30 anni. In quest'arco di tempo il numero di abitanti della regione è cresciuto enormemente – e con esso anche l'inquinamento ambientale. Nell'edizione di novembre della rivista "Powder Magazine" è stato pubblicato un ritratto di Onno Wieringa, che lo descrive così: "In tutti i lavori di costruzione collegati allo sviluppo del comprensorio sciistico, per Wieringa è sempre stato particolarmente importante preservare il bacino idrografico e la foresta. Parallelamente, ha sempre voluto offrire un'esperienza straordinaria sugli sci. Per Onno Wieringa, l'uomo e l'ambiente, ma anche il successo economico, sono i tre elementi di un'equazione in cui i conti devono

tornare per tutti. In caso contrario, il progetto non viene realizzato."

Da una lunga tradizione ambientalista è nato nel 2008 "l'Alta Environmental Center", un centro per la tutela dell'ambiente che ha lo scopo di migliorare le politiche interne di sostenibilità, di promuovere la ricerca e la collaborazione con i partner esterni e di riferire sui progressi raggiunti.

Alta persegue sistematicamente una politica sostenibile ed è questo uno dei motivi principali per cui la flotta di veicoli PistenBully accoglie ora tra le sue fila anche il modello 600 E+. L'ecocompatibilità della trazione diesel-elettrica, che riduce del 20% sia il bilancio di CO₂ sia le emissioni di ossidi di azoto e il consumo di carburante, sono un argomento che ha avuto un forte peso sulla decisione di Wieringa di acquistare il veicolo.

Connie Marshall, direttrice Public Relations e Marketing dell'Alta Ski Area, commenta: "Una nuova trazione elettrica sostituisce sul modello E+ la vecchia trazione idrostatica, che è stata per tanti anni lo standard del settore. La catena cinematica è ora costituita da due generatori azionati dal motore diesel, due motori elettrici per il comando dei cingoli

e da un altro ancora per la fresa. Rispetto alla trazione idrostatica, la trazione elettrica presenta un'efficienza nettamente superiore. Il PistenBully 600 E+ ha la stessa potenza di un comune battipista, ma il motore gira a regimi più bassi. Questo rende il modello molto più efficiente."

L'Alta Ski Area dispone di un sistema di rilevamento dei dati molto preciso e affidabile. Quindi, quando ci parlano dei consumi di carburante, li ascoltiamo con molta attenzione. I risultati finora ottenuti con il PistenBully 600 E+ sono molto incoraggianti. Su un arco di dieci turni lavorativi, un operatore è riuscito a totalizzare un risparmio impressionante sui consumi: 46% di carburante in meno rispetto al suo PistenBully 600.

PistenBully sarà presente anche a "Alta Earth Day" il 17 aprile 2016. I temi su cui è incentrata la manifestazione sono: comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente, condotta sostenibile nel tempo libero e consapevolezza del rapporto tra i cambiamenti climatici e il futuro dell'industria sciistica in tutta la regione. In quest'occasione verrà esposto il PistenBully 600 E+ di Alta e il personale PistenBully sarà a disposizione dei visitatori per rispondere alle loro domande.



Spiegazioni chiare, direttamente nel battipista...



...e tempo sufficiente per guidare e testare il ParkPro.

PistenBully 400 ParkPro – Lancio in Europa

La rivoluzione nel park

Nel fantastico scenario delle Stubai Prime Park Session si è svolta la presentazione europea del PistenBully 400 ParkPro. Questo veicolo rende il lavoro nel park più facile, più creativo e molto più efficiente. Giornate studio e prove pratiche hanno permesso agli ospiti di farsi un'idea completa sull'argomento e sul veicolo. Il segmento dei park è infatti variegato. Oltre al settore dei professionisti, si sono ormai sviluppate molte altre categorie interessanti, dal "Kids Land" ai "FunSlope" o ai percorsi di "Freeride Cross".

Oltre 70 clienti, provenienti da più di 30 comprensori sciistici austriaci, svizzeri, italiani, cechi e tedeschi, sono arrivati per sapere cos'ha da offrire il nuovo PistenBully 400 ParkPro. Al termine della giornata trascorsa sul Ghiacciaio dello Stubai l'opinione dei clienti era unanime: il futuro è nel segmento del park – non soltanto per i professionisti, ma per un ampio spettro di amanti dello sci che desiderano più varietà in questo sport invernale. E il ParkPro è lo strumento perfetto.



"FunSlope e FamilyPark sono il meglio che si possa fare. I bambini si divertono molto in questi park a misura di piccini e crescono con le diverse variazioni sul tema. Per me ParkPro rappresenta una rivoluzione per il mondo dei park. Le sue funzioni renderanno definitivamente più facile il lavoro", afferma **Stefan Buchs, responsabile Settore Tecnico e Gestione di Schönried-Saanenmöser a Gstaad.**



Anche **Toni Pfyl, amministratore delegato di Mythenregion** è entusiasta: "È stata una manifestazione piacevole e istruttiva. ParkPro è davvero un veicolo che rende il lavoro nel park non soltanto più leggero, ma di certo anche più efficiente."



Dominik Kalbermatten, responsabile Servizio salvataggio sulle piste di Saas-Fee, "Quando lo scorso inverno abbiamo ricevuto il nostro primo

ParkPro, alcuni operatori avevano un certo riguardo per il nuovo joy stick." Ma abbiamo cambiato in fretta opinione. Questo mezzo offre una quantità di possibilità da non credere. E rende il lavoro più facile. Nessuno dei nostri professionisti del park potrebbe più fare a meno del nuovo joystick."



Gianluca Garberoglio, PRATO NEVOSO SKI S.P.A.: "Non c'è dubbio, il ParkPro presenta miglioramenti evidenti, soprattutto per la fresa e la lama. I maggiori angoli di inclinazione e le altre innovazioni della fresa sono la dimostrazione della stretta collaborazione con gli utenti finali, vale a dire gli operatori degli snowpark, durante la fase di sviluppo. Mi sembra tutto ben progettato e funzionale. Il motore ha una potenza considerevole e anche la capacità di spinta mi pare sia aumentata di nuovo. E poi, l'accoglienza e la professionalità di Kässbohrer Italia S.r.l. sono state come sempre imbattibili!"

PistenBully 400 ParkPro – lavoro più facile su tutta la linea

La costruzione dei park ha sempre richiesto molto lavoro manuale per via dei tanti kicker di forma diversa. Ora il ParkPro si prende carico di gran parte di queste mansioni. Per tagliare ad angolo retto le pareti laterali dei trampolini, si utilizza adesso la nuova SwitchBlade?, una lama affilata che non richiede grandi lavori di rifinitura con lo shape tool. Anche la lavorazione in retromarcia è diventata decisamente più semplice. Non è più necessario ricorrere a costose e faticose operazioni manuali. Per di più ora è possibile creare molte figure nuove e più creative nel park.

Il joystick, appositamente sviluppato per questo veicolo, si distingue in particolare per le modalità intuitive di comando, le funzioni pratiche e la massima ergonomia per l'operatore. Il posto di guida pare quasi un salotto, grazie all'eccellente allestimento con sedile di alta qualità, sistema audio e impianto di riscaldamento di prima classe – una postazione di lavoro che soddisfa tutti i desideri dell'operatore.

Dichiarazioni degli operatori

Nell'uso concreto, quali sono le caratteristiche che contraddistinguono, secondo te, il ParkPro?

Max Kaiser, responsabile di progetto Air & Style
«È fantastico che la macchina sia stata costruita non soltanto per lavorare sul piano, ma soprattutto per creare forme tridimensionali di ogni sorta.»

Quali sono i miglioramenti più evidenti?

Janis Jansons, caposquadra Nine Knights
«L'intero sistema di comando favorisce la rapidità nei cambi di direzione, la precisione di manovra e la velocità nel lavoro di modellamento. Le corse lunghe del sistema idraulico e il nuovo supporto-attrezzi consentono anche di lavorare su raggi piccolissimi.»

Nejc Kralj, Head Shaper Stubai Zoo
«Capacità di spinta, manovrabilità e dimensioni della lama aiutano a trasportare la neve con precisione. Inoltre, le funzioni della lama, come ad es. sidecutting e backblading, riducono il lavoro manuale di rifinitura.»

Il primo PistenBully 400 ParkPro 4F in Italia

Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. definisce ancora una volta nuovi standard ecologici 



Il primo battipista al mondo equipaggiato con la tecnologia di depurazione dei gas di scarico TIER 4F lavora in Svizzera. Ma anche in Italia il primo TIER 4F è un PistenBully: quest'inverno un 400 ParkPro 4F ha preso servizio presso le Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.

Il 18 dicembre 2015, con cerimonia ufficiale, Francesco Bosco, direttore generale di Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., ha preso in consegna da Valter Tura, CEO di Kässbohrer Italia S.r.l., il primo PistenBully 400 ParkPro 4F italiano – ricevendo anche una chiave simbolica che segna l'ingresso in una nuova era della tecnologia ambientale.

Le Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. si impegnano già da molti anni in grande stile a favore della sostenibilità e della tutela ambientale e realizzano continuamente progetti innovativi che sono un punto di riferimento nel campo della protezione dell'ambiente. Pertanto, per le Funivie è stato più che naturale mettersi in prima fila non appena è arrivato sul mercato il non plus ultra delle tecnologie motoristiche pulite.

L'investimento nella novità mondiale a basse emissioni di PistenBully sottolinea questo impegno ecologico anche sulle piste. Da molto tempo i comprensori sciistici si affidano al 100% ai battipista di Laupheim. La ricompensa è che le Funivie Madonna di Campiglio

S.p.A. sono ai primi posti nella classifica dei migliori comprensori sciistici italiani.

Già la scorsa stagione l'intera flotta, costituita da 18 PistenBully, era stata equipaggiata con il sistema satellitare di gestione delle piste e della flotta SNOWsat. Naturalmente anche il nuovissimo "membro della famiglia" dispone di SNOWsat.



Iris Zehrer, Direzione Ricerca di Mercato & Business Intelligence, Manova GmbH, Vienna

Snowpark

Tante spese – ma anche tanti profitti?

Sono sempre di più i comprensori sciistici che, anche in inverno, puntano sulla montagna come luogo capace di offrire forme di divertimento e intrattenimento che vanno al di là di una pura sciata. Questi comprensori investono molto denaro in snowpark e affini. Ma fino a che punto è necessario tutto questo? Gli snowpark sono solo tanta fatica e denaro sprecati o rappresentano, al contrario, il giusto incentivo per i clienti e quindi anche un prezioso vantaggio sulla concorrenza?

Con il nostro sistema di monitoraggio della soddisfazione dei clienti SAMON eseguiamo ad ogni stagione invernale un sondaggio che coinvolge circa 35.000 persone, che praticano sport invernali alpini nei più disparati comprensori sciistici. Uno degli obiettivi è comprendere in quale misura influiscono gli snowpark nella scelta del comprensorio sciistico.

È un dato di fatto che soltanto un segmento piccolissimo (circa il 5%) sceglie una destinazione specifica perché offre uno snowpark. Ma anche un risultato completamente diverso dovrebbe stupirci – gli snowpark si rivolgono ad un target specifico e non costituiscono affatto un'attrazione per la maggior parte degli sportivi invernali. Gli amanti degli snowpark non sono però nemmeno così pochi. Sarebbe un errore credere che gli snowpark riescano ad attirare "soltanto" gli ospiti giornalieri, perché, tra i turisti che pernottano nei comprensori sciistici austriaci, si registra la medesima percentuale di preferenze per il park quale motivo del loro soggiorno in una precisa località. Naturalmente gli snowpark hanno un target specifico: stupisce molto meno che questo segmento sia nettamente più giovane – con un'età media di circa 29 anni i fruitori dei park hanno 10 anni in meno degli altri sportivi invernali.

Dai dati si evince però chiaramente anche un altro fatto: i turisti che scelgono un comprensorio sciistico per lo snowpark sono sportivi molto attivi, che tornano più volte in una stagione, con un numero di presenze proporzionalmente maggiore, e che praticano diverse attività sportive invernali. Ma non solo – mostrano anche un fortissimo legame con il comprensorio sciistico. Il Love Score del sistema SAMON, che misura il legame affettivo con un comprensorio sciistico, è nettamente superiore e anche l'intenzione di tornare e di consigliare la località si collocano chiaramente sopra la media.

Gli snowpark servono quindi a legare il cliente al comprensorio sciistico. Ma c'è di più: questo segmento desidera in futuro praticare più spesso gli sport invernali alpini. Addirittura il 40% – e quindi molti di più rispetto agli altri appassionati di sport invernali – afferma di voler tornare più spesso sulle piste in futuro. Gli snowpark, dunque, riescono a veicolare molto bene l'emozione e l'entusiasmo per lo sport invernale! Non è un aspetto rilevante per tutti, ma per questo target offrire park di qualità è importante per suscitare la passione per lo sport invernale alpino e per il comprensorio sciistico!



Più divertimento per grandi e piccini



I funslope conquistano le Alpi

La vera specialità del PistenBully 400 ParkPro

In ogni comprensorio sciistico moderno vige una sola parola d'ordine: intrattenimento! Infatti, per entusiasmare gli odierni appassionati di sport invernali, non basta più offrire piste ben preparate e una comoda seggiovia a 8 posti con sedili riscaldati. Per primi sono arrivati gli snowpark. Poi, quattro anni fa, la società Young Mountain e i suoi funslope hanno letteralmente rivoluzionato il concetto di pista-divertimento destinata ad un ampio pubblico. La costruzione e la manutenzione di elementi quali onde, curve paraboliche, gallerie e chiocciole, che spesso ricordano gli ostacoli di una pista di minigolf, ha determinato anche un profondo cambiamento dei requisiti che le macchine utilizzate devono soddisfare. Quello che nella maggior parte dei casi si richiede è un lavoro di precisione, piuttosto che la forza bruta e le dimensioni, per preparare il manto nevoso. Lo strumento migliore per la costruzione e la manutenzione di questo tipo di impianti è, senza dubbio, il PistenBully 400 ParkPro.

Young Mountain è leader del mercato europeo per tutto ciò che riguarda la progettazione, costruzione e manutenzione quotidiana, ma anche per la commercializzazione di soluzioni per il divertimento nelle location degli sport invernali. La società austriaca ha riconosciuto presto questa tendenza, e la richiesta ad essa correlata, specializzandosi soprattutto nell'intrattenimento dei giovani. Oggi sono in funzione più di 70 impianti in 6 Paesi diversi.

Catturare un pubblico giovane e incrementare la clientela sono gli obiettivi dichiarati della società di Graz. Cavalcando lo slogan "la Young Mountain è una Fun Mountain", 13 anni fa nascevano con il marchio "QParks" (Quality Snowparks) i primi snowpark costruiti e curati con sistemi professionali, che attirano non soltanto chi già sa eseguire a buoni livelli i suoi trick su salti, rail e box, ma anche i principianti del freestyle.

Le innovazioni non si fermano neanche davanti ai funslope

I funslope rispondono in modo sempre crescente all'idea di una forma di divertimento moderna sulla neve. Questo tipo di impianto è stato inventato quattro anni fa da Young Mountain, che lo ha brevettato. Si tratta di una pista delimitata molto varia, lungo la quale lo sciatore incontra onde, box, curve paraboliche e magari persino una chiocciola. Ci sono poi alcuni elementi speciali, come ad esempio uno High Five su

cui battere il cinque, che rendono il percorso interattivo. Per godere della propria dose di divertimento non è necessario essere grandi sciatori o vantare particolare coraggio. Sempre alla ricerca di innovazioni, i funslope quest'inverno si sono arricchiti di effetti sonori. Un applauso accompagna chi batte il cinque sullo High Five, lo Speedboost emette il suono di accelerazione quando gli sciatori gli passano affianco, mentre davanti a "Slopy", la mascotte di nuova creazione, tutti si fermano per un'allegria pausa – divertimento allo stato puro.

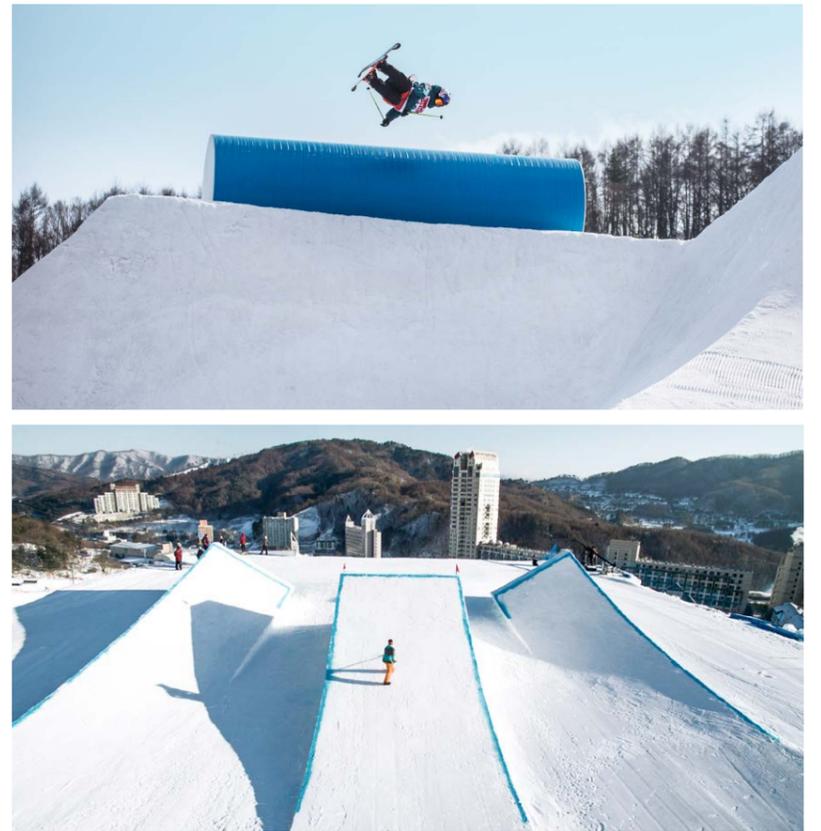
Nel frattempo, anche il mondo dei pirati e delle favole si è fatto strada in montagna. In collaborazione con Pronatour, Young Mountain ha realizzato il cosiddetto kidslope, la pista tutta dedicata ai bambini che sfriggono sulla neve con gli sci a "fetta di pizza". Con una serie di personaggi divertenti, che possono essere adattati al tema del comprensorio sciistico, i professionisti di Pronatour creano un mondo variopinto che attira i bambini nella sua scia.

PistenBully 400 ParkPro convince i park designer

Il nuovo volto del divertimento invernale ha costretto anche le macchine per la preparazione delle piste ad evolversi. Perché così come sciatori e snowboarder non vogliono più scendere giù a serpentina per le piste, analogamente, per preparare tracciati come un funslope o uno snowpark, non basta più preparare bene il manto superficiale. Le esigenze sono nettamente cambiate. Il PistenBully 400 ParkPro è stato sviluppato proprio per la preparazione degli impianti di divertimento. Poiché sa mantenere quanto promette, è considerato il numero uno per la preparazione dei funslope tra gli specialisti di Young Mountain. Tra di loro c'è Steff Morocutti. L'esperto progettista di park e funslope spiega quali sono le caratteristiche che contraddistinguono il battipista: "Il Pistenbully 400 ParkPro ha un paio di funzioni che sono state sviluppate per il park e il funslope. Ad esempio, il comando a leve. Il volante non esiste più; per guidare ci sono al suo posto due leve. Quindi non funziona più così, che prima si deve partire e poi sterzare. Adesso il motore è sempre su di giri e con le leve si comandano direttamente i cingoli. In questo modo si riesce a lavorare in modo molto intuitivo nelle tre dimensioni, ad esempio per tracciare una parabolica stretta."

Il primo passo verso la Corea del Sud

Schneestern e PistenBully hanno costruito lo Slopestyle della Coppa del Mondo 2016  **SCHNEESTERN** 



Durante la costruzione dell'impegnativo percorso Slopestyle della Coppa Del Mondo 2016 a PyeongChang Schneestern ha dimostrato la propria visione e professionalità in modo impressionante.

70 % di pendenza, 150.000 m³ di neve, la fune del verricello scompare lassù dietro alla montagna di neve, mentre il PistenBully si guadagna tenacemente la strada verso l'alto. La preparazione della zona di atterraggio di un kicker gigantesco è un lavoro lungo e complesso, che riflette simbolicamente l'evoluzione del freestyle. Sono ormai lontani i tempi in cui si preparavano manualmente un paio di "rampe" in modo amatoriale. Oggi i progetti di freestyle non hanno più nulla da invidiare a grandi manifestazioni affermate, come ad es. il Torneo dei quattro trampolini. Halfpipe, slopestyle, big air nonché ski e snowboard cross sono diventate discipline olimpiche e come tali richiedono la stessa minuziosa preparazione di una Coppa del Mondo di sci alpino o di salto con gli sci. Per mostrarvi quanto lavoro ci vuole per preparare una manifestazione di freestyle di massimo livello, vi invitiamo ad unirvi a noi in un viaggio che è già iniziato alcuni mesi fa. Stiamo parlando della strada che condurrà il nostro partner Schneestern e PistenBully a Pyeongchang, nella Corea del Sud.

La nuova sfida: slopestyle

Ogni disciplina del sport invernale è un'esperienza unica. Lo slopestyle, tuttavia, è sicuramente una delle discipline più spettacolari. Kicker giganteschi, che lanciano snowboarder e freeskier a più di 20 metri di distanza mentre eseguono i loro "spin" e "flip". Si può quindi facilmente comprendere che un impianto per competizioni di questo tipo non si ottiene battendo semplicemente il fondo. Partendo dall'esperienza di Sochi, si è pensato di rivolgersi per la prima volta ad uno specialista esterno. Per tale motivo la FIS ha deciso di indire una gara di appalto internazionale per il design creativo, la progettazione e la costruzione del tracciato della Slopestyle World Cup 2016.

Pyeongchang chiama, Schneestern e PistenBully rispondono

Proprio a questo punto entra in gioco il nostro partner Schneestern. Nove società, tra cui anche Schneestern, vengono invitate a manifestare il loro interesse per questa sfida. Ogni squadra ha dovuto dimostrare, con i progetti sinora realizzati e le proprie referenze, di essere in grado di sostenere un progetto di tale portata. Questo primo passo ha ridotto il numero di aspiranti, lasciandone comunque ancora cinque in lizza. Queste società, che rappresentano il fior fiore dei designer di snowpark, hanno quindi partecipato alla seconda tornata di selezione, recandosi insieme in visita nella Corea del Sud nel settembre del 2015. Le idee e la professionalità

del nostro partner hanno convinto il comitato esecutivo, tanto che nell'ottobre del 2015 Schneestern ha potuto compiere il successivo passo decisivo, aggiudicandosi la progettazione e la costruzione della manifestazione di prova ufficiale: la Slopestyle World Cup 2016 di Pyeongchang. Terminata con successo la procedura di candidatura, si è passati subito alla fase successiva, ossia i preparativi veri e propri per la World Cup 2016, con la produzione di 13 ostacoli speciali e la loro spedizione in Corea. Ma box e rail non bastavano ai designer per realizzare in loco il tracciato di slopestyle. I loro strumenti più importanti, i PistenBully con funzionalità per il park e il sistema SNOWsat, erano già là, pronti a spostare circa 150.000 m³ di neve e a modellarli con precisione.

Con SNOWsat ogni cristallo di neve è al posto giusto

Con questi presupposti ci si è potuti mettere all'opera: spostare la neve per creare landing, inrun e table per le varie piste, preparare i kicker e montare rail e box "made in Germany". In due settimane, il tracciato ideato nel settembre del 2015 è diventato, a febbraio 2016, una copia esatta del progetto. Senza dubbio, il merito di tutto questo non va soltanto alla lunga esperienza del park designer Dirk Scheumann e dei sette shaper che compongono la sua squadra, ma anche all'assistenza fornita da SNOWsat, grazie alla quale i PistenBully hanno potuto collocare al posto giusto ogni singolo cristallo di neve. Per posizionare le masse di neve con una precisione riproducibile nelle prossime manifestazioni e rispettando il più possibile le risorse, è stato realizzato appositamente per l'evento un modello digitale del terreno e del park. Sul canale YouTube di PistenBully potete vedere in dettaglio i lavori e i risultati finali (Slopestyle@PyeongChang).

Setup e competizione già oggi a livello mondiale

È nato così un tracciato slopestyle studiato ad hoc, che risponde perfettamente alle esigenze di un evento di livello mondiale e che presenta il flow giusto per gli atleti appartenenti all'élite mondiale del freestyle. Con una rosa di partecipanti del calibro di Joss Christensen, Jesper Tjäder, Nicholas Goepper, Josiah Wells, Henrik Harlaut, Lisa Zimmermann, Silje Norendal, Billy Morgan, Logan Devin, Jamie Anderson e qualche altro, era evidentemente necessario un impianto in grado di soddisfare completamente le esigenze dei "rider" di questo livello. Dal 16.02. al 21.02.2016 gli atleti hanno potuto provare a fondo il tracciato per verificare che corrispondesse alle loro aspettative. Uno "stress test" stilistico estremo, che è stato superato con grande successo se si considerano tutti

i feedback positivi e travolgenti ricevuti. Già un paio di giorni prima delle gare di Coppa del Mondo, quando atleti, allenatori, fotografi e media avevano pubblicato le prime immagini "fuori corso", sui social media si sono inseguiti i panegirici. Schneestern, con creatività, professionalità e comprensione di ciò di cui gli atleti hanno bisogno in un moderno Slopestyle, ha spostato verso l'alto il punto di riferimento per le gare future. Di buon grado possiamo affermare che lo Slopestyle di Pyeongchang può essere indicato come un "game changer", perché ha plasmato l'immagine di competizioni di Slopestyle professionali. Un risultato che non sarebbe stato possibile senza gli "strumenti" affidabili di Kässbohrer Geländefahrzeug AG e una stretta collaborazione con la FIS.

Good job! To be continued.



Nella giornata "Porte aperte agli operatori" a Masserberg, in Turingia, si reclutavano giovani operatori: gli interessati hanno potuto ricevere informazioni teoriche e pratiche.

SNOWsat conquista il Rennsteig

Il Rennsteig in Germania, il sentiero in altura più antico e più amato dagli escursionisti, è la meta turistica cui maggiormente è legata l'immagine della Turingia. È inoltre la principale fonte di reddito nella Selva di Turingia. Per soddisfare le aspettative dei turisti, è stato necessario adottare misure di qualità specifiche per ognuno dei principali gruppi di fruitori, che d'estate sono gli escursionisti e i ciclisti amanti della natura e d'inverno soprattutto gli sciatori di fondo.

La Rennsteig mbH, società di infrastrutture di pubblica utilità affiliata allo RVTW, il Consorzio Regionale della Selva di Turingia, ha già investito più volte negli anni scorsi, con il contributo dei comuni consorziati, nei battipista per sci alpino e nordico di Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Questo per rendere onore alla certificazione "Nordic active Region Thuringian Forest" ottenuta dalla DSV, la Federazione Tedesca Sport Invernali, e soddisfare le sue norme di qualità.



Christin Löffel

Con adeguato anticipo rispetto all'inizio della stagione invernale, la società turingia ha deciso di acquistare il nostro sistema satellitare di gestione della flotta SNOWsat. Sono stati così collegati in rete 19 battipista, anche di altre marche, appartenenti a 16 comuni. La sfida per gli esperti di SNOWsat è stata collegare in rete ad un server centrale un vasto comprensorio di sci di fondo, che conta 842 chilometri di sentieri e 806 chilometri di piste, e i numerosi comuni che sorgono al suo interno, in modo tale da consentirne la gestione. Così, ad esempio, chiamando il centralino del bollettino neve telefonico, i turisti possono sapere quali sono le piste aperte, quali sono state preparate e così via.

I vantaggi del sistema di gestione della flotta SNOWsat sono evidenti: l'ottimizzazione dei cicli di lavoro riduce le ore di servizio delle macchine e gli orari di lavoro. Uno stile di guida più attento va a beneficio della qualità delle piste e degli stessi battipista. Scendono così i consumi di carburante e le emissioni di sostanze inquinanti. Inoltre, ora è estremamente semplice ripartire con precisione tra i comuni il lavoro di preparazione delle piste.

Christin Löffel del Team Neve dello RVTW aggiunge: "Spesso era molto difficile suddividere il lavoro, perché a causa delle caratteristiche geografiche del luogo i veicoli si addentrano anche nel comprensorio dei comuni vicini. Ora è possibile seguire tutto con grande precisione. Questo rende più semplice non soltanto la parte contabile, ma anche la pianificazione degli interventi. Siamo curiosi di scoprire quale sarà il bilancio dopo la prima stagione."

Ci terremo informati e vi riferiremo il prossimo inverno!

Nell'ambito del programma "Rennsteig tutto l'anno", dal 2010 ad oggi la società di infrastrutture Rennsteig mbH ha progettato e realizzato circa 220 interventi in una sessantina di comuni, con l'obiettivo di creare lungo il Rennsteig una rete di infrastrutture moderne, pensate per le caratteristiche specifiche dei gruppi target e della regione, il tutto con il sostegno dello Stato Libero della Turingia. Con i 142 chilometri di pista di fondo del Rennsteig, la "DSV Nordic Active Region Thuringian Forest" non offre soltanto il tracciato per sci di fondo più lungo al mondo, ma anche otto Centri DSV nordic active, cinque Centri di fondo DSV nordic active, 655 chilometri di piste certificate e 910 chilometri di sentieri percorribili con gli sci.



A Villars-sur-Ollon ci si ripromette molto dalla misurazione della profondità della neve

SNOWsat convince Villars-sur-Ollon

Da molti anni la località sciistica di Villars-sur-Ollon, in Svizzera, utilizza un sistema di gestione della flotta. Negli ultimi tempi, tuttavia, è nato anche il desiderio di adottare un sistema di misurazione della profondità della neve. Così, quest'inverno, il comprensorio sciistico ha fatto installare SNOWsat su entrambi i suoi nuovi PistenBully.

Sono stati così raggiunti due obiettivi in un colpo solo: ottimizzare la gestione del comprensorio sciistico, ma anche, e soprattutto, testare le possibilità offerte dalla misurazione della profondità della neve. "Questo strumento ha alle spalle un'evoluzione fantastica. Offre esattamente ciò di cui abbiamo bisogno", spiega Pierre Besson. Oltre ai miglioramenti registrati nella produzione di neve artificiale e nella distribuzione dei volumi di neve, il manager del comprensorio sciistico cita anche il migliore rendimento sul lavoro. "Adesso gli operatori si sentono più sicuri, perché sanno esattamente cos'hanno sotto i cingoli e non hanno più bisogno di misurare la neve con le sonde." Questa tecnologia ha convinto Pierre Besson: "Per preparare una pista perfetta è utile sapere com'è effettivamente il terreno. Io punto sul connubio tra i lunghi anni di esperienza dei nostri operatori e la tecnologia di misurazione della profondità della neve."

Ora, a Villars-sur-Ollon, si sta seriamente riflettendo se adottare SNOWsat per l'intera flotta, nel qual caso i sistemi di misurazione della profondità della neve dovranno essere compatibili con la gestione delle piste e della flotta. Il progetto, dunque, è di convertire gradualmente tutti i veicoli al sistema SNOWsat.

Business Unit SNOWsat

Stefan Lux prende il comando



Stefan Lux

SNOWsat sta raccogliendo successi straordinari in questi ultimi anni. La crescita mondiale ha portato alla ristrutturazione ed espansione di questo settore di prodotto: dal 1 marzo 2016, SNOWsat è un'area commerciale a sé all'interno di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, in cui sono riunite tutte le attività di sviluppo. La direzione di questa nuova area commerciale è stata assunta dal già Product Manager di SNOWsat, Stefan Lux

In tutto il mondo operano ormai circa 20 esperti per il settore SNOWsat. Inoltre, la società SNOWsat SARL è ora diventata un'affiliata al 100% di Kässbohrer Geländefahrzeug AG.

Auguriamo tanto successo a tutto il team e il giusto fiuto in tutte le decisioni!



Potenziamento del sistema SNOWsat per la Imbergbahn di Steibis, Algovia 

L'ambiente ci guadagna e pure il bilancio!

Thomas Lingg, pioniere di Steibis, Algovia: "SNOWsat corrisponde al 100% alle nostre aspettative – e ci garantisce entrate maggiori e costi minori."

La filosofia aziendale BLUEIQ di Kässbohrer Geländefahrzeug AG pone gli aspetti economici in stretto rapporto con quelli ecologici e sociali. Ciò assicura ai nostri clienti un maggiore valore di utilizzo e una maggiore redditività, e a tutti noi un ambiente migliore.

Ancora una volta con un ruolo pionieristico: già alla fine del 2012 Thomas Lingg, amministratore delegato di Imbergbahn, ampliava la flotta con un PistenBully E+ ecocompatibile. Secondo cliente al mondo a compiere questa scelta, con la sua decisione Lingg sottolineava già all'epoca l'importanza di un approccio sostenibile e, in particolare, della necessità di proteggere le preziose risorse naturali. Anche il sistema di gestione delle piste e della flotta SNOWsat è in funzione già da alcuni anni a Steibis. Ora, la Imbergbahn di Steibis ha potenziato il suo sistema SNOWsat e lo ha aggiornato passando all'ultima generazione V3. È già stato deciso, per la prossima stagione, l'ampliamento di SNOWsat presso la Hündlebahn, anche questa diretta da Thomas Lingg. Abbiamo parlato con lui dell'installazione, delle sue aspettative e dei vantaggi per il comprensorio sciistico.

PistenBully News: Signor Lingg, voi siete stati tra i primi in Germania a utilizzare SNOWsat. Quali sono stati all'epoca gli argomenti che vi hanno convinto a scegliere il sistema di misurazione della profondità della neve di Kässbohrer?

Thomas Lingg: Il nostro è un comprensorio sciistico di media altitudine e dobbiamo quindi combattere contro temperature miti, com'è stato di nuovo evidente anche quest'inverno. Avere un sistema efficiente di gestione della neve è sempre più importante e fa risparmiare molto denaro. In origine, prima di fare la nostra scelta, abbiamo testato anche un prodotto della concorrenza. I fattori decisivi a favore di SNOWsat sono stati da un lato l'affidabilità della visualizzazione, dall'altro anche il fatto che

si tratta di un prodotto Kässbohrer e che, quindi, non ci sarebbero stati problemi di interfaccia.

PistenBully News: Perché avete deciso di ampliare il sistema e di effettuare l'upgrade all'ultima generazione di SNOWsat?

Thomas Lingg: Guardando retrospettivamente agli inverni scorsi, con SNOWsat abbiamo visto che abbiamo dovuto produrre molta meno neve artificiale. Spingiamo la neve sulla pista prendendola fuori pista appena sopra la terra e abbiamo così la garanzia di non arrecare danni al terreno. Il sistema è ormai consolidato: la nuova generazione di SNOWsat ha alcune funzioni fantastiche, come il secondo display ad alta definizione, la visualizzazione contemporanea dei dati della macchina e della cartina della neve e generale nonché la gestione della flotta e delle voci di costo.

PistenBully News: È possibile calcolare esattamente quanto si risparmia con SNOWsat?

Thomas Lingg: Abbiamo potuto tenere aperta molto più a lungo la pista che scende giù a valle. In numeri, questo significa per noi un aumento delle entrate nell'ordine di sei cifre. Grazie ai dati rilevati con SNOWsat abbiamo potuto anche apportare delle correzioni al terreno – e ridurre così notevolmente il tempo necessario per la preparazione. Il sistema si è già ammortizzato quest'anno. Abbiamo investito molto bene i nostri soldi!

PistenBully News: Vuol dire che le vostre aspettative sono state soddisfatte?

Thomas Lingg: Il sistema corrisponde al 100% alle nostre aspettative iniziali e soddisfa completamente tutte le nostre esigenze.

PistenBully News: I vostri clienti riescono a cogliere questo miglioramento della qualità e il contemporaneo rispetto delle risorse?

Thomas Lingg: I clienti ora trovano sempre un manto nevoso uniforme. Le macchie marroni appartengono ormai al passato. E si sono certamente anche accorti che la discesa a valle rimane aperta più a lungo.

PistenBully News: I vostri operatori lavorano volentieri con il sistema? Come si trovano?

Thomas Lingg: Questa è stata la grande sfida. Ma SNOWsat li ha convinti molto in fretta. Persino gli operatori più scettici non potrebbero più farne a meno. E quelli che ancora non ce l'hanno non vedono l'ora che arrivi. Il sistema è davvero molto intuitivo.

PistenBully News: Su cinque macchine, quattro sono già state equipaggiate recentemente con SNOWsat V3. La quinta seguirà in estate. È filato tutto liscio con l'installazione?

Thomas Lingg: Il montaggio e tutto il lavoro di coordinamento sono stati perfetti. Non c'è stata nessuna complicazione.

PistenBully News: Siete soddisfatti dell'assistenza di Kässbohrer Geländefahrzeug AG?

Thomas Lingg: Abbiamo lavorato benissimo insieme. C'è stata una collaborazione eccellente. In parole povere: il piano umano – un fattore che non va mai sottovalutato – ha funzionato bene.

PistenBully News: Grazie, Signor Lingg, per questa piacevole chiacchierata!

SNOWsat per tutta la flotta

I nostri operatori sono entusiasti! 



Michel Frison-Roche

Il comprensorio sciistico di Les Saisies dispone da diversi anni del sistema di gestione della flotta SNOWsat. Durante la penultima stagione, un veicolo è stato inoltre equipaggiato con la funzione di misurazione della profondità della neve. L'esperienza è stata molto istruttiva: il valore aggiunto e i vantaggi di questa soluzione hanno spinto quest'inverno i gestori del comprensorio sciistico a far installare il sistema di misurazione della profondità della neve SNOWsat su tutta la flotta.

Il comprensorio sciistico sorge nella regione francese della Savoia e da 15 anni investe molto nella modernizzazione della preparazione delle piste con l'ausilio di strumenti tecnologicamente avanzati. Ha iniziato prestissimo a sperimentare l'uso del GPS a bordo dei battipista,

partecipando persino allo sviluppo di questo precoce sistema, prima di optare per SNOWsat. "SNOWsat soddisfa oggi tutte le nostre aspettative. Il sistema è affidabile e i nostri operatori ne sono entusiasti", riferisce Michel Frison-Roche, manager del comprensorio sciistico. Benoît Schroo, responsabile dei battipista, lo conferma. "Gli inverni sono sempre più difficili, per questo la neve artificiale è sempre più importante per noi. SNOWsat quest'inverno ci ha salvato da un inizio di stagione caratterizzato da poca neve artificiale e poca neve naturale. Grazie all'efficiente gestione del manto nevoso, siamo riusciti alla fine ad offrire buone condizioni di innevamento agli sciatori. In alcune aree del comprensorio abbiamo potuto ridurre del 20% la produzione dei cannoni da neve."

Il comprensorio sciistico di Les Saisies partecipa al piano d'azione europeo per l'energia sostenibile e vuole ora continuare a calcare questa strada con SNOWsat. "Sono due gli aspetti che ci spingono ad andare in questa direzione", sottolinea Michel Frison-Roche. "Il primo obiettivo è permettere a tutti i nostri operatori di sfruttare in tempo reale i risultati del lavoro dei loro colleghi. Questo per evitare che lo stesso lavoro venga fatto due volte e per non essere più costretti a effettuare controlli superflui. Il secondo obiettivo è allineare il software SNOWsat con quello degli impianti di innevamento, in modo tale che tutti gli addetti ai lavori siano ogni giorno informati sullo stato delle piste."

Il mercato italiano si affida sempre più a SNOWsat



Dr. Andrea Varallo, Grandi Funivie Alta Badia S.p.A

Lo SNOWmanagement volto al risparmio di risorse sta diventando sempre più importante, sia da un punto di vista ecologico che economico.

Lo SNOWmanagement nell'ambito di una gestione ambientale integrata sta diventando, di fronte ai cambiamenti climatici che le Alpi stanno attraversando, un aspetto molto rilevante per tutti i gestori di impianti funiviari. In questo contesto, una gestione ambientale rispettosa delle

risorse porta ad un risparmio sempre più importante per le società impiantistiche. Il contributo che un sistema satellitare di gestione della neve e dei mezzi può apportare è davvero molto significativo e, oltre a considerazioni economiche, è un valido supporto per aspetti giuridici e relativi alla sicurezza, oltre che contribuire ad una migliore formazione e organizzazione del personale.

Lo SNOWmanagement offerto da SNOWsat si propone come uno strumento globale per la gestione efficiente delle risorse, della neve e della flotta veicoli. Profondità della neve sulle piste, dati di esercizio dei battipista, visualizzazione del sistema di innevamento si fondono in una soluzione, con il motto "attrezzati per il futuro".

L'Italia - mercato importante per SNOWsat

Già a partire dal suo esordio nel 2010 sul mercato mondiale il sistema di gestione satellitare della flotta di battipista e delle piste di sci aveva subito convinto Mottolino S.p.A. ad attrezzare l'intera flotta con l'allora nominato pacchetto 1. Negli anni il sistema è stato costantemente aggiornato, modificato, implementato e i clienti che si affidano a SNOWsat per la gestione dei propri comprensori sciistici sono cresciuti costantemente; sia chi si affida alla sola gestione del parco mezzi con i sistemi V1 e V2, che chi vuole ottimizzare le proprie risorse misurando anche la profondità della neve con la versione V3.

SNOWsat in prestigiose aree sciistiche italiane

Sette comprensori sciistici, 60 battipista attrezzati con SNOWsat: Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., S.I.T.C. Canazei S.p.A., Impianti Colfosco S.p.A., Grandi Funivie Alta Badia S.p.A., Carosello 3000 S.p.A. e a breve Funivie e Ghiacciai Senales S.p.A. puntano su una gestione ottimizzata dei mezzi, impiego parsimonioso delle risorse e soprattutto sicurezza nel lavoro.

Opinione dei clienti Dr. Andrea Varallo

»Lo slalom gigante e il parallelo della Val Badia sono stati un successo. Le condizioni della Gran Risa erano ottime. Per "modellare" la pista quest'anno abbiamo avuto una grande novità, la tecnologia "Snowsat", che, partendo dai dati cartografici, ci ha permesso e ci permette di distribuire la neve simmetricamente sulla pista con il "gatto." «

Un colloquio con Tyler Fairbank, CEO di Jiminy Peak, sul tema SNOWsat

Non possiamo più fare a meno di SNOWsat!



Il comprensorio sciistico di Jiminy Peak accorda grande importanza alla sostenibilità – ora anche con SNOWsat.

Non stupisce che Jiminy Peak sia stato il primo comprensorio sciistico degli Stati Uniti orientali ad adottare SNOWsat nel suo parco veicoli per la preparazione delle piste. Da molto tempo, infatti, questa zona di villeggiatura del Massachusetts è all'avanguardia sul fronte della sostenibilità e dell'ecologia. Già oggi ben il 90% dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili locali. A quest'incredibile percentuale si aggiungono il risparmio energetico e l'incremento di efficienza garantiti ogni giorno dall'uso di una nuova tecnologia di innevamento artificiale LPX, abbinata a decenni di attenta gestione di acqua e terreni. Per Jiminy Peak, dunque, la decisione di acquistare SNOWsat nel 2015 (inizialmente solo per metà della flotta) è stata semplicemente un altro passo in avanti verso un futuro di politiche economiche ed ambientali sostenibili.

Con Tyler Fairbank, CEO di Jiminy Peak Resort, abbiamo parlato dell'influsso di SNOWsat sul comprensorio sciistico.

PistenBully News: Qual è stato il motivo principale che ha indotto Jiminy Peak ad acquistare SNOWsat?

Tyler Fairbank: Volevamo tenere sotto controllo i costi dell'innevamento artificiale e della distribuzione della neve nel modo più intelligente possibile, offrendo parallelamente ai nostri ospiti un'esperienza unica sulla neve. Ci è sembrato che con SNOWsat avremmo avuto sotto mano tutte le informazioni necessarie per realizzare finalmente appieno questo

nostro desiderio. E avevamo ragione. Lavorare con SNOWsat, quest'anno, è stata un'esperienza impagabile.

PistenBully News: Quest'anno la stagione è iniziata molto tardi lungo tutta la costa orientale. Pensa che SNOWsat abbia smorzato le ripercussioni finanziarie del caldo e della poca neve? Se sì, come?

Tyler Fairbank: Avevamo a disposizione immagini dettagliate delle piste e potevamo così vedere con precisione dove c'era della neve che potevamo distribuire e dove invece il manto nevoso era sottile. Il team degli addetti alla preparazione delle piste non è stato quindi costretto a basarsi su delle supposizioni. Non sempre gli operatori sanno com'è il terreno sotto la neve. Quest'anno hanno potuto distribuire la neve in modo molto più efficiente. Abbiamo così potuto modificare di conseguenza i nostri programmi di innevamento artificiale, cosa che ci ha fatto risparmiare molto denaro. Davvero moltissimo denaro.

PistenBully News: Come hanno reagito i vostri operatori di fronte a questo sistema?

Tyler Fairbank: Lo usano molto volentieri. Persino i ragazzi che lavorano qui da sempre, e a cui temevo non sarebbe piaciuto, pensano che sia un sistema fantastico.



Tyler Fairbank: "Non posso far altro che raccomandare SNOWsat."

PistenBully News: Cosa Le piace di più di SNOWsat e perché?

Tyler Fairbank: Lo non guido i veicoli, per cui non posso dire nulla delle caratteristiche del sistema a bordo della macchina. Tuttavia, il fatto che si possa davvero vedere esattamente quanta neve c'è sulla montagna e che si possa decidere sulla base di dati oggettivi dove occorre innevare e dove si può spostare della neve, ci ha fatto risparmiare moltissimi soldi. Questa è una delle prime cose che guardo ogni mattina.

PistenBully News: Come valuta l'assistenza ricevuta da PistenBully – a partire dall'installazione di SNOWsat fino all'assistenza tecnica attuale?

Tyler Fairbank: Formidabile. Un'assistenza eccezionale!

PistenBully News: Si può già dire adesso che SNOWsat è stato un buon investimento per il Suo comprensorio sciistico? Consiglierebbe questa tecnologia anche ad altri comprensori sciistici?

Tyler Fairbank: Assolutamente sì! È stato un ottimo investimento e lo consiglio caldamente. SNOWsat è uno di quegli strumenti di cui, quando li hai, non puoi più fare a meno!



Nonostante le difficili condizioni meteo, sono state realizzate piste eccellenti grazie a SNOWsat.



Un investimento formidabile dai risultati assolutamente convincenti.

SNOWsat – garanzia di successo per la Coppa del Mondo 2015 di ski cross in Val Thorens

Condizioni perfette nonostante la mancanza di neve ■ ■

Nonostante la pochissima neve e le difficili condizioni atmosferiche, con l'aiuto di SNOWsat la gara di ski cross in Val Thorens di dicembre 2015 si è svolta su una pista in condizioni eccellenti. Il sistema ha permesso di recuperare la neve ovunque fosse disponibile, di preparare il tracciato di gara e di innevare il terreno – il tutto in tempi record.

Lo ski cross è una disciplina spettacolare. In questa combinazione di sci alpino e freestyle, ad ogni turno quattro concorrenti scendono contemporaneamente su una pista appositamente preparata, lungo la quale si incontrano curve paraboliche e diversi ostacoli di neve da saltare. Emozione, azione e audaci acrobazie rendono particolarmente apprezzata dagli spettatori questa sensazionale disciplina sportiva.

La preparazione della pista in Val Thorens si è rivelata estremamente difficile perché le temperature erano troppo elevate per produrre artificialmente la neve necessaria.

Il meteo non aveva però fatto i conti con i battipista che, da poco, erano stati equipaggiati con il sistema SNOWsat per la misurazione della profondità della neve.

“Le macchine sono scese lungo il comprensorio e hanno scovato persino i punti in cui c’era pochissima neve, ma da cui era comunque possibile prelevarne un po’ lasciandone ancora abbastanza sul posto”, spiega Thomas Girlando, l’operatore al quale la FIS aveva affidato la costruzione dei salti. “Inoltre, con questo sistema abbiamo potuto risparmiare tantissimo tempo: anziché scendere in continuazione dal veicolo per misurare la profondità della neve con la sonda, per poi risalire a bordo e così via, abbiamo potuto svolgere il nostro lavoro direttamente dal posto di guida.” Ci spiega: “Se da una parte l’obiettivo principale consisteva soprattutto nel preparare il tracciato alla perfezione, dall’altra, dato l’effetto mediatico di una competizione come la Coppa del Mondo, era importante anche riuscire ad innevare le zone vicino alla pista e persino l’intero comprensorio. Abbiamo quindi realizzato un manto nevoso uniforme, anche se misurava appena pochi centimetri. Anche questo è stato possibile grazie al sistema SNOWsat.”

L’11 e il 12 dicembre dello scorso anno, quindi, la Coppa del Mondo si è svolta con successo. Non è mancata nemmeno, per organizzatori e spettatori, la “ciliogina sulla torta” con la prima vittoria in Coppa del Mondo di Jean-Frédéric Chapuis.

Intervista con Denis Chapuis – vicespagnolo tecnico e responsabile approvvigionamenti di SETAM, la società che gestisce l’impianto in Val Thorens.

PistenBully News: perché avete investito in un sistema per la misurazione della profondità della neve?

Denis Chapuis: in Val Thorens abbiamo 14 battipista, tutti già equipaggiati con il sistema di gestione della flotta SNOWsat. Quest’inverno abbiamo installato su quattro di essi la funzione supplementare di misurazione della profondità della neve. L’obiettivo era ottimizzare il manto nevoso e ridurre sia le ore di lavoro dei veicoli sia la produzione di neve artificiale. Abbiamo utilizzato il sistema per la prima volta durante la Coppa del Mondo ed il giudizio è unanime: siamo completamente soddisfatti! È stato un ottimo investimento e i risultati sono del tutto convincenti: le ore di lavoro delle macchine si sono ridotte e quindi anche il consumo di carburante – c’è stato inoltre un minore fabbisogno di neve artificiale, che ci ha permesso di risparmiare acqua e corrente elettrica.

PistenBully News: come funzionano le quattro macchine attualmente equipaggiate con questo sistema?

Denis Chapuis: il sistema SNOWsat per la misurazione della profondità della neve è installato su 4 PistenBully. I veicoli lavorano su 2 turni; in una stagione ogni battipista fa dalle 1.000 alle 1.500 ore di servizio. I due PistenBully 400 Park sono riservati allo snow park che, nel nostro comprensorio sciistico, è piuttosto importante. Il park è diviso in due parti: un’area è pensata per i principianti, con una pista verde facile e una pista blu per gli sciatori già un po’ più sicuri di sé. Poi c’è l’area per gli specialisti. Qui c’è una pista rossa per gli sciatori molto esperti e poi anche una pista nera. Quest’ultima è la più difficile e viene usata per le gare. I due veicoli si occupano anche della pista di ski cross e del nuovo “FunSlope” che è stato realizzato ex novo quest’inverno. Ponti, gallerie, spirali, paraboliche

e così via la rendono perfetta per le famiglie e i bambini. Gli altri due battipista lavorano nelle rimanenti parti del comprensorio sciistico.

PistenBully News: avete intenzione di installare il sistema di misurazione della profondità della neve anche sulle altre macchine?

Denis Chapuis: assolutamente sì. Vogliamo andare avanti in questa direzione ed equipaggeremo presto anche le altre dieci macchine con questo sistema. Dopo aver lavorato una volta con il sistema per la misurazione della neve, i nostri operatori salgono malvolentieri su un battipista che non dispone di questa funzione. Hanno infatti l’impressione che manchi qualcosa! Questo è il prezzo del successo!



Foto grande: in alcuni luoghi le vasche di sale brillano di rosa al sole. Segno che in queste acque marine vive una particolare microalga. / Foto a sinistra: montagne di sale bianche come la neve. / Foto al centro: il fondo del bacino deve essere lavorato con precisione centimetrica. / Foto a destra: la pulizia giornaliera con acqua dolce è indispensabile in questo campo d'impiego.

Sale sulla pelle

Due PistenBully sotto il sole cocente della Namibia 

Due PistenBully 300 Polar GreenTech affrontano in Namibia strade particolarmente difficili. Walvis Bay sorge circa 30 chilometri a sud di Swakopmund, su una laguna circondata dall'oceano Atlantico e dalle dune di sabbia dorata del deserto del Namib. Qui si trova il principale porto della Namibia. A sud della città c'è un grosso impianto per l'estrazione di sale: già da lontano si scorgono le montagne di sale che, bianche come la neve, si stagliano contro il cielo azzurro. Nelle saline di Salt Works, che hanno un'estensione di 3.500 ettari, si ricavano ogni anno 400.000 tonnellate di sale.

L'impresa edile Namibia Construction, che opera prevalentemente nelle costruzioni e nei lavori pubblici, è stata incaricata di costruire nel comprensorio di Salt Works alcuni nuovi bacini per l'estrazione del sale marino. L'attuale cantiere copre un'area di circa 120 ettari, in cui sono in costruzione 6 bacini da 20 ettari ciascuno. Per arginare i bacini vengono realizzati terrapieni di sabbia e terra, alti 1,5 metri e larghi 4 metri. Il fondo del bacino deve essere lavorato con precisione centimetrica. Successivamente i bacini vengono riempiti a intervalli determinati con strati di acqua alti

circa 10 cm. Dopo due o tre anni, lo strato di sale arriva fino a 0,5 m. Il maggior problema nella costruzione di queste saline è la tendenza delle comuni ruspe e pale gommate a sprofondare e impantanarsi nel terreno molto umido.

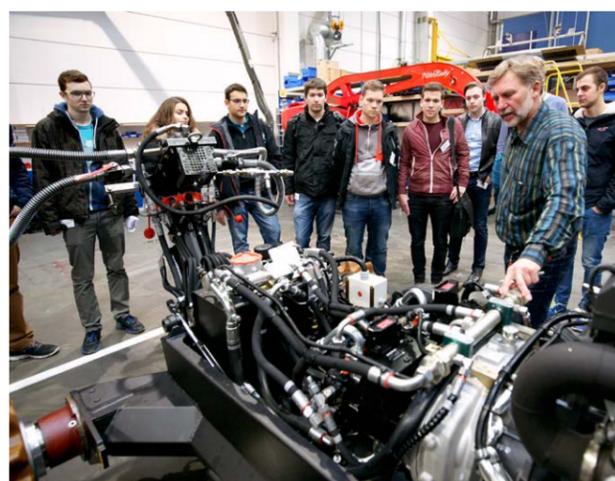
Da tempo Hans-Peter Schulz, contitolare di Namibia Construction, guardava con attenzione ai prodotti di Kässbohrer Geländefahrzeug AG e, pian piano, si è concretizzata in lui l'idea di utilizzare il PistenBully per i lavori di costruzione. A convincerlo definitivamente a usare per la prima volta un PistenBully in una salina sono state la bassa pressione specifica e l'estrema capacità di spinta della macchina. Constatata la validità del mezzo, al primo PistenBully 300 Polar GreenTech ne è seguito un secondo, con il medesimo equipaggiamento. Quale prova migliore della soddisfazione del cliente circa le prestazioni della macchina?

Sale, sabbia, acqua e soluzione salina figurano tra le condizioni d'impiego più dure per qualsiasi veicolo. Naturalmente i PistenBully sono stati ottimizzati per questo tipo di impiego. I guidaruote e le ruote dentate

sono in acciaio resistente all'usura. Inoltre, i PistenBully sono stati trattati con cera protettiva per uso marino prima di affrontare il lungo viaggio. Per questo speciale campo d'impiego è importante eseguire quotidianamente un trattamento accurato di pulizia con acqua dolce, soprattutto per le pompe del motore e i cingoli.

Va da sé che entrambi i PistenBully sono dotati di aria condizionata, ma che siano allestiti anche con porta-attrezzi e fresa posteriore è un fatto eccezionale. Lo scopo è fresare lo strato di sale, che in precedenza veniva spaccato con una barra frantumatrice. Il minor volume del sale fresato permette di caricare e trasportare quantità di materiale nettamente superiori, con un significativo risparmio di tempo e di denaro.

Il cliente ha richiesto anche di equipaggiare il PistenBully GreenTech con un sistema di controllo GPS della lama, perché i bacini devono essere sempre perfettamente livellati. La lama viene regolata automaticamente dall'impianto idraulico.



Gerhard Ummenhofer, responsabile del gruppo di lavoro Sviluppo Sistemi Idraulici, mentre illustra i componenti idraulici del PistenBully.

Sistemi idraulici da toccare con mano

Gli studenti dell'Università di Ulm visitano Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Nella Germania meridionale e soprattutto nell'area di Ulm, sono presenti molti costruttori di componenti e sistemi di azionamento idraulici. Su neve, sterrato o sabbia, tutti i nostri prodotti adottano principalmente sistemi di azionamento e di sterzo idraulici e devono funzionare perfettamente anche in condizioni d'impiego estreme. Un leader dell'innovazione deve quindi fornire sistemi su cui si possa fare affidamento. Poter disporre in futuro di giovani leve qualificate è, dunque, più importante che mai, specialmente nella nostra regione. Con l'obiettivo di consentire nella regione attività di ricerca orientate alla pratica e un migliore percorso di formazione e perfezionamento, nel 2012 diverse aziende e la Camera dell'Industria e del Commercio di Ulm hanno stretto un sodalizio con l'Università di Ulm, fondando in questa città il "Centro di competenza per l'Idraulica". Naturalmente, anche Kässbohrer Geländefahrzeug AG partecipa a questo progetto.

I costi delle cattedre sono ripartiti tra Camera dell'Industria e del Commercio e industrie coinvolte, mentre l'Università mette a disposizione uffici e laboratori. Una parte importante del corso di studi è costituita dalle visite presso le aziende che partecipano al progetto. A metà dicembre, 18 studenti, accompagnati dai loro professori, hanno visitato Kässbohrer Geländefahrzeug AG. Com'era logico, la visita si è concentrata sulla tecnica del PistenBully e, soprattutto, su tutto ciò che riguarda i sistemi idraulici utilizzati. Gli argomenti sono stati dapprima presentati con una lezione teorica, cui è seguita la visita guidata dei reparti di produzione. Studenti e studentesse hanno mostrato grande entusiasmo per questo prodotto straordinario dalla tecnica innovativa e per quest'esperienza di contatto diretto con il settore dell'idraulica presso Kässbohrer Geländefahrzeug AG.



Florian Profanter trasmette la sua preziosa esperienza ai partecipanti dei corsi di formazione teorica e pratica della PRO ACADEMY.

Risparmio di risorse e guida efficiente

Novità: la PRO ACADEMY con Florian Profanter

Nella preparazione delle piste, sostenibilità ed efficienza assumono un ruolo sempre più importante per i comprensori sciistici. Per questo motivo, la filosofia aziendale BlueIQ di Kässbohrer Geländefahrzeug AG pone sempre le innovazioni tecnologiche in rapporto diretto con gli aspetti ecologici ed economici. Dal mese di aprile, la nuova PRO ACADEMY farà parte di questa filosofia. Il responsabile della PRO ACADEMY è l'altoatesino Florian Profanter. Uomo di grande esperienza, Florian Profanter fornisce da tempo la propria consulenza ai comprensori sciistici per un uso redditizio e sostenibile della neve e propone con la PRO ACADEMY 5 diversi moduli – tra l'altro multimarca – per una gestione intelligente delle piste.

Modulo 1: training per operatori principianti

Questo corso teorico di addestramento per operatori fornisce ai principianti nozioni fondamentali su operatore, veicolo e pista. I contenuti del corso spaziano dagli aspetti tecnici, relativi a funzionamento e modalità di comando dei battipista di vari costruttori, alle conoscenze di base per la preparazione delle piste. Il corso si concentra in particolare su uno stile di guida rispettoso della macchina e delle risorse e sull'uso sicuro del veicolo. I contenuti variano in funzione del livello di preparazione dei partecipanti e delle mansioni che i futuri operatori dovranno svolgere. Prima di mandare sulla pista un operatore alle prime armi, mandatelo da noi!

Modulo 2: preparazione delle piste per operatori esperti

Questo corso teorico e pratico, anch'esso multimarca, è destinato ad operatori e responsabili esperti del parco veicoli. I temi trattati sono: preparazione del terreno, preparazione quotidiana delle piste, lavorazione della neve primaverile e rimessaggio estivo dei veicoli. Il costo del corso ha il suo tornaconto. In team vengono identificati i potenziali margini di risparmio. Questo permette di ridurre nettamente le voci di costo variabili nella preparazione delle piste. Inoltre, ottimizzando la qualità delle piste, il vostro comprensorio potrà contare su un immediato ritorno di immagine.

Modulo 3: gestione della neve

Sempre più spesso la neve artificiale è presupposto fondamentale per una stagione invernale di successo. I corsi teorici e pratici per addetti e responsabili dell'innevamento affrontano tutti gli argomenti: dalla preparazione del fondo al mantenimento delle piste, fino al rimessaggio degli impianti in estate. L'innevamento artificiale permette di sfruttare il tempo e le condizioni meteo con efficienza e di evitare produzioni superflue e sprechi. In questo contesto, viene trattato in modo approfondito anche il tema SNOWsat, con informazioni chiare, comprensibili e immediatamente fruibili. Con questo sistema i costi di produzione della neve artificiale si riducono, senza penalizzare la qualità delle piste. Al contrario, gli sciatori saranno entusiasti delle vostre piste.

Modulo 4: preparazione delle piste di gara

La preparazione di una pista di gara impone il rispetto di requisiti molto particolari. I comitati organizzatori delle grandi competizioni internazionali pretendono la massima qualità. L'offerta didattica comprende un corso speciale che si confronta proprio con questi aspetti, fornendo anche utili consigli per soddisfare con disciplina ed efficienza questi standard così elevati. Per una professionalità con la "P" maiuscola.

Modulo 5: consulenza individuale – imparare a risparmiare sui costi

Identificare i margini di risparmio significa individuare gli sprechi per ridurre definitivamente le voci di costo variabili nella preparazione e nell'innevamento artificiale delle piste. Un fattore importante, ad esempio, è il corretto posizionamento degli innevatori in autunno, in modo tale da poter creare depositi di neve in punti strategici. Spostare masse di neve in un secondo tempo richiede moltissimo tempo, energia e denaro. Un manto nevoso di altezza uniforme permette di evitare la produzione di neve artificiale superflua. L'assenza di punti di inversione o l'eccessiva sovrapposizione delle tracce fa sì che alcuni tratti di pista vengano preparati due volte. Tra i fattori che fanno perdere tempo figurano anche i lunghi tragitti per effettuare i rifornimenti di carburante, il posizionamento inadeguato dei punti di ancoraggio dei verricelli e, naturalmente, i tratti di raccordo

tra le superfici preparate, le lastre di ghiaccio, ecc. Per questo modulo, Florian Profanter interviene in loco per visitare con i clienti interessati il comprensorio sciistico, individuare i margini di ottimizzazione e sviluppare un piano personalizzato per l'attuazione pratica dei suoi suggerimenti. Con una gestione intelligente, il cliente ottiene piste perfette e, parallelamente, mantiene bassi i costi variabili.

La teoria va bene, ma anche la pratica è importante!

Con i suoi lunghi anni di esperienza, Florian Profanter offre al comprensorio sciistico un servizio a tutto tondo. Il presupposto più importante per una buona attuazione delle conoscenze acquisite è, senza dubbio, una buona formazione degli operatori. Perché alla resa dei conti è l'operatore che, solo a bordo del suo veicolo, ha la responsabilità di far funzionare il grande piano studiato a tavolino. Per questo motivo, Florian Profanter considera molto importante un intenso addestramento di tutti gli operatori del comprensorio sciistico. La ricetta del successo è costituita da indicazioni teoriche chiare, che devono però anche essere seguite da una dose consistente di spiegazioni e di prove pratiche. Si realizza così una condivisione di conoscenze stimolante e molto produttiva, da cui tutti traggono profitto.

Altri motivi a favore di PRO ACADEMY:

- training e servizio di consulenza confezionato su misura per il vostro comprensorio sciistico
- offerta didattica multimarca
- lunga esperienza nella preparazione delle piste, nella gestione della neve e nella produzione di neve artificiale
- padronanza di tutti i livelli di difficoltà delle piste
- know-how internazionale
- competenza anche per Olimpiadi, Coppa del Mondo e Coppa Europa

Contatto:

florian.profanter@pistenbully.com
Telefono: +39 331 4926778

I partecipanti dicono

Mauro Maffei
responsabile piste,
Funivie Madonna di Campiglio

«La scorsa estate abbiamo mandato 6 giovani nuovi operatori di battipista al corso di Florian Profanter, che ha fatto loro una formazione teorica completa, con una corretta metodologia di insegnamento. In seguito Florian si è recato presso la nostra area sciistica per formare ciascuno individualmente e direttamente sul battipista. La formazione con Florian è stata certamente intensa visto che lui è in grado

di trasmettere i contenuti del corso in modo professionale, coinvolgendo i nuovi "gattisti" come sa fare un vero professore. Ora tornano dal loro lavoro e si scambiano idee su ciò che hanno potuto realizzare di nuovo sulla base dei consigli ricevuti da Florian. Si confrontano tra di loro su come poter svolgere al meglio il proprio lavoro ed impiegare nel modo più economico e sostenibile i battipista. Anche lo scambio di esperienza con le "vecchie volpi" rimane così sempre vivo e tutti possono quindi imparare qualcosa di nuovo!»

Peter Bühler,
responsabile sport invernali, piste e servizio di
salvataggio, Schilthornbahn AG

«Collaboriamo con Florian dal 2013. L'intera offerta è perfetta per noi. I corsi insegnano davvero molto, soprattutto agli operatori alle prime armi. Col fatto che Florian conosce tutti i veicoli e sa guidare perfettamente, tutti i partecipanti possono imparare moltissimo. Anche i suggerimenti, che Florian dà per la preparazione delle piste, sono assolutamente precisi e li mettiamo sempre in pratica. Sono entusiasta

del lavoro di Florian e continuerò ad appoggiarmi a lui. Anche gli operatori si sono tutti resi conto che il corso di addestramento dà molti risultati e li aiuta a migliorare. I nostri operatori lavorano meglio, i veicoli vengono sfruttati in modo ottimale e la qualità delle piste è nettamente migliorata.»



Prossimi al cliente-assistenza personale in loco da parte dei nostri tecnici del Service

PistenBully Service: Siamo qui.

Cosa significa offrire un buon servizio di assistenza? Studi sostengono che, a questa domanda, i clienti rispondono indicando innanzi tutto affidabilità, alta qualità e brevi tempi di attesa. Più che una novità, per il nostro servizio di assistenza post-vendita questa risposta è una conferma di quanto i nostri collaboratori, installatori e referenti dei corsi di addestramento fanno ogni giorno a servizio dei nostri clienti – da sempre ciò che vogliamo è che siate entusiasti della nostra assistenza!

Assistenza personale, consulenza aperta e onesta
Sappiamo cosa significa per un comprensorio sciistico avere un battipista fuori uso. Per questo motivo investiamo tanto tempo, denaro ed energia per garantire il buon funzionamento e la velocità di reazione della nostra rete internazionale di assistenza. Per lo stesso motivo vi garantiamo l'arrivo sul posto di tecnici di assistenza e di ricambi originali entro 24 ore. Sempre per lo stesso motivo abbiamo più di 130 centri di assistenza e rappresentanze in oltre 70 Paesi di tutto il mondo. Per questo, di fronte ad un'emergenza interveniamo direttamente in loco. Ancora per questo ascoltiamo volentieri i vostri suggerimenti, che ci aiutano a migliorare sempre di più, giorno dopo giorno.

Reparto Service

- Supporto tecnico
- Analisi di dati telemetrici
- Consulenza e assistenza
- Soluzione di problemi
- Assistenza di progetto, per implementare direttamente le richieste del cliente

Riparazioni

- Rigenerazione di veicoli usati
- Supporto tecnico
- Servizio esterno di assistenza clienti – dal Polo Nord all'Antartide
- Produzione Select e GreenTech

Servizio Ricambi

- Vendita di > 25.000 ricambi originali
- Consulenza individuale
- Linea telefonica diretta service: 24 ore al giorno, 7 giorni su 7
- Catalogo ricambi digitale aggiornato quotidianamente, con funzione di ordinazione
- > 16.000 ordini con > 141.000 voci
- Consegna espresso in tutta Europa: un giorno
- Consegna espresso in tutto il mondo: max. 3 giorni
- Armadietti per il ritiro automatizzato ricambi 24 ore su 24

Centro Qualità orientato al cliente

- Monitoraggio delle certificazioni di qualità DIN/ISO 9001 e delle certificazioni ambientali ISO 14001
- Collaudo e benessere di primi campioni e componenti di serie
- Monitoraggio e controllo continuo della produzione
- Banco di prova
- Collaudo finale
- Audit di prodotto e presso i fornitori

Documentazione tecnica

- Creazione e aggiornamento del catalogo ricambi
- Creazione e aggiornamento di manuali di istruzioni per l'uso
- Creazione di documenti tecnici
- Corsi di addestramento interni per tecnici (12 corsi / 170 partecipanti)
- Corsi di addestramento in-house per i clienti (22 corsi / 280 partecipanti)
- Corsi di addestramento in loco per i clienti
- Conferenze universitarie su temi specifici del settore

Service-Hotline

Telefono: +39 0471 93 30 27



800 chilometri di ghiaccio infinito – PistenBully fornisce i rifornimenti per un anno alla stazione Kohnen.

Nessun luogo è troppo lontano

Servizio d'emergenza sotto Natale



Persino negli angoli più remoti della terra consegniamo i nostri ricambi in brevissimo tempo. 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno.

Primo giorno delle vacanze di Natale, l'anatra è nel forno, la tavola apparecchiata. D'un tratto arriva un bip dal cellulare di Christof

Heim, responsabile Ricambi, Spedizioni e Dogana. Per i giorni di festa ha dato la disponibilità per il servizio di pronto intervento 24 ore su 24. "Tutti i miei colleghi hanno figli, quindi delle feste me ne occupo io!" Il 25 dicembre 2015 arriva all'ora di pranzo un messaggio particolare, via WhatsApp dall'Antartide. Là c'è Ralf Krams, meccanico del nostro Servizio Assistenza, che da novembre si occupa dei PistenBully presso la base "Neumayer III". Da lì partirà, subito dopo Natale, una traversata di più settimane fino alla "stazione Kohnen", avamposto situato a 800 chilometri di distanza. Un convoglio costituito da 6 PistenBully e relative slitte a rimorchio porta una volta all'anno alla stazione i rifornimenti di generi alimentari e carburante e le apparecchiature mediche e scientifiche.

Christof Heim richiama subito. C'è una pompa del carburante che va sostituita prima della partenza. I tempi sono strettissimi, ma per il nostro reparto Ricambi non è un problema – il giorno seguente la pompa, con tutti gli annessi e connessi, si mette in viaggio via DHL per Kapstadt, per riuscire ancora a prendere il volo di coincidenza subito dopo Capodanno. Grazie all'iter semplificato cui ha accesso la nostra azienda, possiamo eseguire direttamente la dichiarazione doganale. Un'altra dimostrazione della nostra professionalità e affidabilità, oltre che garanzia della nostra puntualità!

A Kapstadt il pacco viene prelevato direttamente dalla compagnia aerea russa ALCI, che effettua cinque voli all'anno, durante l'estate antartica, dalla città sudafricana alla base Neumayer. La pompa del carburante atterra così intatta e per tempo sui ghiacci perenni. Ralf Krams la monta subito, in modo tale che da parte nostra possano essere rispettati i tempi previsti per la partenza. Sarà un viaggio straordinario per tutti coloro che vi parteciperanno!

Maggiori particolari nella prossima edizione!

Ordinato tardi. Consegnato presto.

Giorno dopo giorno lavoriamo per rendere il PistenBully sempre migliore. Anche in fatto di assistenza: in tempi rapidissimi consegniamo ricambi originali in ogni angolo del mondo. E d'inverno accettiamo gli ordini fino alle 17:00.

Håkan Sjögren e Seth Johansson della nostra rappresentanza svedese Winn Marketing AB approfittano regolarmente di quest'opportunità. Almeno tre volte alla settimana ci mandano un ordine verso le 16:45. Immediatamente ci occupiamo della composizione e dell'imballaggio ed entro le 18:30 i ricambi ordinati vengono consegnati al centro logistico DHL di Laupeheim con il servizio di trasporto giornaliero riservato a PistenBully. Così, entro le 10:00 della mattina dopo Håkan e Seth possono ritirare la merce a Umea, che si trova 650 chilometri a nord di Stoccolma, e spedirla a loro volta.

Più in fretta di così davvero non si può!



Al servizio dei clienti col cuore e con l'anima: Christoph Huber

Christoph Huber, meccanico del Servizio Assistenza PistenBully, responsabile di tutta l'Algovia

Un uomo pronto ad ogni evenienza

Il fermo di un battipista può creare in brevissimo tempo forti disagi e tutti noi sappiamo cosa ciò significhi per un comprensorio sciistico. Per questo Kässbohrer Geländefahrzeug AG investe da molti decenni in una rete internazionale di assistenza veloce e ben funzionante, che garantisce tempi rapidi di intervento dei tecnici e di fornitura di ricambi originali – con servizio espresso in un giorno in tutta Europa e in massimo tre giorni per il resto del mondo. In tutto il continente sono distribuiti 130 punti di assistenza e rappresentanze locali. Uno di questi "uomini pronti ad ogni evenienza" è Christoph Huber, meccanico del Servizio Assistenza di Bad Hindelang. Come responsabile di tutta l'Algovia, da Pfänder a Tegelberg e da Ulm a Kleinwalsertal, Christoph Huber conosce tutti i clienti – e tutti i clienti non solo lo conoscono, ma si fidano di lui.

PistenBully News: Lei lavora sulle montagne – ha anche un ufficio?

Christoph Huber: La grande tavola della mia cucina – quello è il mio ufficio! Ho una grande officina e un magazzino ben rifornito, con una buona scorta di tutti i comuni ricambi. Del resto, è proprio questo il presupposto per un rapido intervento; rende il mio lavoro più facile e fa risparmiare tempo e denaro ai clienti.

PistenBully News: Quando si pensa ad un meccanico PistenBully, lo si immagina sempre con le montagne sullo sfondo. Cosa fa un tecnico del Servizio Assistenza in estate?

Christoph Huber: Già – si potrebbe supporre che io passi tutta l'estate sdraiato in terrazza. Invece, nei mesi estivi bisogna fare la revisione estiva – il tagliando e la manutenzione dei veicoli. In pratica significa che mi occupo di controllare da cima a fondo i veicoli insieme ai tecnici in loco e di individuare gli interventi necessari per garantire un funzionamento perfetto del PistenBully in inverno. Spesso mostro loro come si sostituisce un pezzo a regola d'arte. Lo faccio lavorando fianco a fianco con gli uomini del posto. La manutenzione estiva è quindi anche un'occasione

per addestrare il personale di officina. In questo modo, i tecnici in loco si mantengono sempre aggiornati. L'esecuzione perfetta di questi preparativi riduce enormemente i tempi di fermo in inverno. Infatti, i ragazzi imparano così a eseguire da soli le riparazioni, senza che debba sempre arrivare io. Ripensando a questi ultimi anni posso dire davvero che, almeno nell'area di cui io sono responsabile, il personale commette pochissimi errori nei lavori di manutenzione e riparazione, proprio perché fanno un addestramento intensivo direttamente sul veicolo durante l'estate.

PistenBully News: Ma questo non è anche un carico economico in più per il cliente?

Christoph Huber: In effetti, in prima battuta questo comporta di dover sostenere delle spese anche in estate, che però si recuperano molto velocemente in inverno – perché, grazie alla buona preparazione ricevuta, i veicoli funzionano in modo affidabile, senza tempi di fermo. D'altronde è molto più piacevole eseguire d'estate dei lavori sul veicolo dentro o davanti all'officina che dover poi, in inverno, intervenire d'emergenza a -20 gradi con il veicolo fermo su qualche pendio.

PistenBully News: Come si svolge un tipico intervento del servizio di assistenza clienti?

Christoph Huber: Il cliente chiama, descrive il problema e io cerco di fare una diagnosi già al telefono. Nella maggior parte dei casi capisco già qual è il problema, prendo i pezzi necessari e riparo rapidamente il guasto sul posto.

PistenBully News: Dispone di tutti i ricambi nel Suo magazzino?

Christoph Huber: No, sarebbero davvero troppi... ma la vicinanza a Laupheim è un vantaggio per i clienti dell'Algovia. Se mi manca un pezzo, telefono a Laupheim, e loro me lo mandano velocemente e direttamente qui in Algovia con un collega. Nel frattempo io inizio a smontare il pezzo vecchio – e in un paio d'ore è tutto di nuovo a posto.

PistenBully News: Quanti interventi fa in media durante la stagione?

Christoph Huber: Per i 300 veicoli, di cui sono responsabile, direi più che a sufficienza! In inverno la mia agenda giornaliera è sempre abbastanza piena di interventi in loco. Il mio lavoro, però, comprende anche, ad esempio, il montaggio e poi lo smontaggio dei veicoli dimostrativi. Inoltre, capita che io riceva anche 80 chiamate in un giorno. Spesso si tratta di consigli per operazioni di smontaggio o montaggio. Oppure sono ordini di ricambi, perché i miei clienti ritirano volentieri i loro ricambi direttamente da me.

PistenBully News: Qual è stato l'intervento più eccezionale?

Christoph Huber: Ce ne sono stati tanti, perché in inverno gli interventi in montagna sono in realtà sempre fuori del comune. Una volta, per riparare un PistenBully fermo in una capanna sepolta dalla neve, mi sono arrampicato per due ore in salita, aprendomi la strada con una pala da neve da slitta. Più tardi è arrivato lassù un escursionista che, tutto entusiasta, mi ha fatto i complimenti per la bella pista...

PistenBully News: Lei ci mette davvero il cuore e l'anima. Si direbbe una vocazione più che una professione. Ha una ricetta segreta per il Suo lavoro?

Christoph Huber: Una ricetta segreta non ce l'ho – ma non è un segreto che quando ci si diverte nel proprio lavoro, tutto riesce più facile. E questo non è solo un lavoro. È molto di più. L'atmosfera è davvero familiare. Sia tra i colleghi che con i clienti. Io non conosco solo la storia dei veicoli dei miei clienti, ma, in molti casi, anche quella delle loro famiglie. È quindi sempre un vero piacere poterli andare a trovare nei loro comprensori sciistici.

Addestramento per clienti

Nuove date corsi primavera 2016

Fate i vostri preparativi per la prossima stagione. Per noi del team PistenBully è un dovere sostenervi con tutte le nostre forze. Le nuove date dei corsi sono già online. Ad esempio il nostro corso di addestramento per "Revisione estiva per tutti i modelli di PistenBully"

Contenuti:

- Effettuazione lavori di controllo giornalieri e settimanali
- Manutenzione e cura sulla base della lista di controllo manutenzione
- Corretta conservazione del PistenBully durante i mesi estivi

	Appuntamenti Settimana 16 (19. – 20.04.2016) Settimana 17 (26. – 27.04.2016)		Durata 1,5 giorni Inizio ore 09:30 Termine ca. ore 13:00
	Luogo Kässbohrer Geländefahrzeug AG, stabilimento Laupheim		Costi 210,00 €
	Si prega di portare con se PC portatile con installato Adobe Reader		

Naturalmente è possibile iscriversi ai corsi anche online:
www.pistenbully.com/training

Promozione estiva

Originale PistenBully pezzi di ricambio a prezzi straordinari

In tempo per la fine della stagione, abbiamo preparato per Voi un ampio assortimento di parti di ricambio originali, materiale per manutenzione e di usura. Approfittate delle nostre migliori offerte di ricambi originali PistenBully. Dai nastri in gomma per cingolature, ai filtri, batterie, pneumatici e ruote motrici alle funi per verricello. I ricambi originali PistenBully convincono per la loro qualità di prim'ordine, per la loro comprovata sicurezza ed alta affidabilità. Così il vostro PistenBully, dopo innumerevoli chilometri di piste battute e dopo un'ottima manutenzione, potrà finalmente prendersi una meritata pausa e quindi riprendere il suo lavoro il prossimo inizio stagione, già pronto all'uso. Maggiori informazioni nei nostri cataloghi Promozione Estiva o al sito: www.pistenbully.com





Partita la PistenBully Cup: tanto divertimento per i 150 bambini di due scuole primarie che hanno partecipato, divisi per classi, al "percorso di biathlon" in palestra. L'attestato PistenBully ha riscosso un buon successo. Una cosa è certa: quando l'iniziativa sarà ripetuta il prossimo inverno sulla neve, i bambini si divertiranno ancora di più!

PistenBully va a scuola

Con il motto "Via dal PC – tutti sulla neve!", PistenBully ha lanciato una nuova iniziativa insieme alle società sciistiche del Baden Württemberg (SBW) e al Centro Biathlon PistenBully (PBB). Lo scopo è promuovere tra gli scolari il movimento e lo sport sulla neve, mostrando quanto è divertente fare attività fisica in mezzo alla natura e soprattutto sulla neve.

PistenBully Cup per bambini affamati di neve

Nell'ambito dell'iniziativa promossa in collaborazione con la SBW, le scuole primarie che si trovano nelle vicinanze delle sedi regionali della SBW sono invitate a partecipare alla PistenBully Cup. Durante la giornata degli sport invernali o durante le normali ore scolastiche dedicate alle scienze motorie, i bambini eseguono un percorso di abilità e alcuni esercizi specifici per allenare la capacità di coordinamento in relazione alle discipline sportive invernali. I quattro bambini più veloci (due femmine e due maschi) sono ammessi alla finale della PistenBully Cup come squadra rappresentativa della propria scuola. Ma, logicamente, tutti gli alunni e gli insegnanti delle scuole partecipanti, inclusi naturalmente i genitori, sono invitati ad assistere alla finale, perché è qui che viene decretato il vincitore assoluto, cui va in premio la coppa challenge. "Desideriamo impegnarci attivamente affinché i bambini possano, anche in futuro, divertirsi con il movimento fisico e, soprattutto, con gli sport invernali. La PistenBully Cup è il nostro contributo in tal senso", afferma Jens Rottmair.

Primi passi verso il biathlon

Nel Centro Biathlon PistenBully di Dornstadt-Ulm è stato sviluppato un progetto, anche questo con il supporto di PistenBully, per rendere più semplice l'accesso a quest'iniziativa sia per i bambini sia per gli insegnanti. "Per questo andiamo nelle scuole e ci andiamo in estate", spiega Werner Rösch, responsabile del Centro. L'impianto laser mobile permette di organizzare le eliminatorie direttamente nella scuola. Per la finale regionale, le migliori rappresentative scolastiche vengono poi invitate presso il Centro Biathlon PistenBully di Dornstadt. "Ci auguriamo che sia una grande festa", afferma Rösch. Quando poi arriva la prima neve, l'iniziativa prosegue per le squadre interessate. "I nostri atleti, molti dei quali hanno ricevuto una formazione specifica come tutor, diventano ognuno padrino o madrina di una scuola, con cui si mantengono in contatto, trasmettendo il loro entusiasmo per gli sport invernali", spiega Rösch. Durante l'inverno è prevista la finale nazionale.

Noi ci siamo!

L'iniziativa "Il tuo inverno. Il tuo sport." promuove lo sviluppo degli sport invernali in giusto equilibrio tra esigenze economiche ed ecologiche. In collaborazione con la Federazione Tedesca di sci sono stati realizzati questi manifesti, che sono stati affissi in tutta la Germania, in 228 centri di sci nordico della Federazione Tedesca.



Nel centro biathlon di Ulm si allenano oltre 60 bambini e riscuotono anche molto successo nelle competizioni.

Attività promozionale tra i giovani, comportamento responsabile nei confronti della natura

Con PistenBully si può

Biathlon in pianura? Molti si sono stupiti negli anni passati dell'esistenza di un Centro Biathlon a Dornstadt, nei pressi di Ulm, pensato come centro di allenamento non soltanto per l'agonismo, ma anche per lo sport di massa. Il Centro Biathlon PistenBully esiste da oltre dieci anni e dispone di edifici funzionali, un percorso asfaltato per sci a rotelle e postazioni di tiro per fucili laser e ad aria compressa, in cui si esercitano i più piccoli, e un campo di tiro per fucili di piccolo calibro destinato ai ragazzi più grandi. Attualmente si allenano in questo centro circa 60 bambini e ragazzi.



Campionessa Mondiale Giovani: Marina Sauter

La validità della preparazione offerta dal Centro è stata di recente dimostrata da Marina Sauter. Ai Campionati Mondiali Giovanili 2016, l'atleta della squadra nazionale tedesca ha vinto il titolo mondiale nel singolo e la medaglia di bronzo nella gara ad inseguimento. Il Centro vanta tra i suoi ospiti anche altri undici atleti di squadre locali del settore giovanile e studentesco e due atleti di squadra giovani promesse che si allenano anche presso centri di preparazione di livello superiore (a Furtwangen e a Stams). Sette allenatori qualificati, che ruotano intorno al responsabile Werner Rösch, e un team di volenterosi assistenti e aiutanti, arruolati tra le fila dei genitori, assicurano ottime condizioni di allenamento.

Il Centro Biathlon di PistenBully vuole però rendere merito anche alla propria responsabilità nei confronti della natura, in particolare proprio attraverso l'innevamento artificiale del suo impianto di Dornstadt nei mesi invernali. La produzione di neve mostra, qui, i netti vantaggi di un approccio ecocompatibile. Infatti, a prescindere dal tempo che richiederebbe viaggiare avanti e indietro più volte alla settimana per allenarsi nelle località alpine sicuramente innevate, una scelta di questo tipo costerebbe cara sia al portafoglio sia

all'ambiente. "Con 50 atleti, tra bambini e ragazzi, avremmo bisogno di sei pulmini per ogni allenamento", spiega Werner Rösch. Al confronto, i costi dell'energia elettrica che consuma il cannone da neve e della benzina per il battipista sono addirittura modesti. Nel Centro è possibile allenarsi anche di sera, sulla pista illuminata, quando i bambini e i ragazzi escono da scuola. Il bilancio ecologico, dunque, è assolutamente positivo, tanto più che i biatleti di Ulm non intaccano affatto la natura con la neve artificiale, perché quest'ultima è utilizzata soltanto per creare un manto intorno alle postazioni di tiro e per trasformare la pista asfaltata per sci a rotelle in pista di fondo. L'esperienza degli anni passati ha mostrato che, quando nei dintorni del Centro c'è poca neve o non ce n'è proprio più, gli sportivi trovano qui, grazie all'innevamento artificiale, ottime condizioni di allenamento per molte settimane.

Già in fase di costruzione del Centro Biathlon PistenBully di Dornstadt si è riservata grande attenzione alla sostenibilità. Sotto l'impianto si trova una cisterna da 1.000 metri cubi, in cui d'estate viene raccolta l'acqua piovana, che poi d'inverno viene utilizzata per il cannone da neve, che assicura ai biatleti di Ulm la possibilità di allenarsi. Con il disgelo, buona parte della neve che si scioglie nel campo da tiro e lungo la pista ritorna nella cisterna e può quindi essere riutilizzata per l'innevamento artificiale. Werner Rösch è comunque felice di poter offrire in pianura ottime condizioni di allenamento per il biathlon: "Senza il supporto di PistenBully non ce la potremmo fare qui".

La produzione artificiale di neve è frequente oggetto di critiche, che però spesso sono infondate.

La rivista delle funivie austriache "Die Seilbahnen Österreichs" ha di recente raccolto al riguardo una serie di dati interessanti.

Dati sull'innevamento artificiale in Austria

- Le piste innevabili artificialmente ammontano a circa 23.000 ha (65 % circa)
- Sono disponibili circa 420 bacini di raccolta per un innevamento attento alle risorse
- L'85 % dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili
- Il consumo di energia è sceso a soli 3 – 1 kWh per m³ di neve
- Il consumo di energia elettrica ammonta a circa 15.000 kWh all'ettaro

Dati a confronto

- Il consumo giornaliero di energia elettrica per sciatore è di soli 4,2 kWh! Con questa quantità un'autovettura coprirebbe appena 6 chilometri !
- Un volo per i Caraibi (andata/ritorno) con 200 passeggeri consuma circa 1.500.000 kWh – ciò corrisponde a 100 ettari di pista o 7.500 kWh/persona (Fonte: Die Seilbahnen Österreichs, 2015)



Linda Stricker, vedova del discesista italiano Erwin Stricker e amministratrice delegata di Sportservice Erwin Stricker, ha consegnato il "Premio alla carriera" a Erwin Wieland, che ha guidato per anni con successo il destino di Kässbohrer Geländefahrzeug AG, guadagnandosi per questo la stima internazionale.

Che carriera!

Erwin Wieland continua ad essere una figura di spicco nel mondo della neve e degli sport invernali, sebbene siano passati ormai 16 anni da quando si è ritirato dalla vita professionale attiva.

Insieme con Walter Haug, all'epoca responsabile della progettazione, Erwin Wieland è stato uno dei pionieri della preparazione meccanica delle piste e ha contribuito in misura determinante all'impressionante sequela di successi di PistenBully. Per molti anni è stato anche portavoce dell'industria fornitori in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Esercenti Funiviari della Germania (Verband Deutscher Seilbahnen e.V.-VDS).

Nel suo ruolo iniziale di responsabile vendite di Kässbohrer Fahrzeugwerke GmbH, ha dato un impulso decisivo al settore PistenBully. Il modo in cui ha saputo condurre la società Kässbohrer Geländefahrzeug GmbH, all'epoca già indipendente, anche nei periodi burrascosi e assumere poi il ruolo di Presidente della società per azioni, dopo il fortunato ingresso in borsa nel 1998, ha lasciato segni indelebili non soltanto sull'azienda.

Il suo impegno straordinario gli è valso numerose attestazioni di stima in Germania come all'estero. Lo scorso anno gli è stato conferito il premio alla carriera che, ad ogni edizione dell'Interalp in Innsbruck, la più grande fiera europea dedicata alle tecnologie alpine, viene assegnato dallo Skiareatest internazionale a personaggi meritevoli del settore degli sport invernali, alla presenza dei rappresentanti dei maggiori comprensori sciistici d'Europa.

Non possiamo che essere d'accordo! Le nostre congratulazioni, Signor Wieland!



Un uomo PistenBully fin dagli esordi: Walter Sautter

Pieno di passione per PistenBully Con Walter Sautter va in pensione una figura storica dell'azienda

Per un'azienda, i collaboratori e lo spirito che mettono nel loro lavoro sono una risorsa preziosa. Walter Sautter, il nostro responsabile produzione PistenBully, è un uomo della prima ora. Per i "suoi" PistenBully ha fatto cose straordinarie, contribuendo in misura determinante al loro successo.

Walter Sautter era ancora apprendista quando, nel 1968, fu spedito in una baracca di legno. Là dentro c'era il settore sperimentale di Karl Kässbohrer Fahrzeugwerke e tutto quello che accadeva in quel garage era della massima segretezza. "All'epoca non avrei mai pensato che il veicolo che stavamo sviluppando avrebbe avuto effetti decisivi sulla mia vita lavorativa per i successivi quarant'anni", ricorda Walter Sautter. Nel 1986 è diventato responsabile produzione. È difficile trovare un altro uomo che conosca i veicoli quanto lui – del resto ha accompagnato tutte le generazioni PistenBully, a cominciare dal PistenBully 145 per arrivare al nuovissimo PistenBully 100 4F!

"Non ce la facciamo" è un'espressione che non ha mai fatto parte del suo vocabolario. Sautter riusciva a fare anche l'impossibile. "Nelle dimostrazioni dovevamo scalare la montagna a confronto diretto con i veicoli della concorrenza. Non ho mai regalato una vittoria – costava quel che costava", confida Sautter.

A febbraio il "nostro Walter" è andato in pensione. E con lui quasi 50 anni di esperienza! Tutto il team PistenBully ringrazia di cuore Walter Sautter per l'eccellente lavoro e l'impegno straordinario, augurandogli un futuro in piena salute! E chissà che non lo si riveda di tanto in tanto a bordo di un PistenBully, a tracciare le piste di fondo nella Foresta Nera...

Sondaggio lettori
PistenBully News 2015

Grazie per aver condiviso la vostra opinione!

Ci ha fatto molto piacere che in così tanti abbiate dedicato un po' del vostro tempo per rispondere al nostro sondaggio. La vivace partecipazione mostra quanto tenete a PistenBully e quanto impegno mettete nel vostro lavoro. Sono arrivati molti elogi (che naturalmente sono sempre uno stimolo) e molti suggerimenti (alcuni dei quali sono stati accolti già in questa edizione). A titolo esemplificativo dei tanti feedback positivi, citiamo un paio di vostri contributi: "Una rivista fantastica, mi fa sempre piacere trovarla nella posta ;-)" e ancora "GRAZIE per tutte le informazioni, le foto, i Bully e le piste perfette!"

Vorremmo naturalmente poter rispondere a tutte le domande che ci avete posto, direttamente o indirettamente, con i vostri commenti. Per ragioni di spazio non ci è possibile, ma desideriamo occuparci almeno di quelle più frequenti.

"Quali argomenti vorrebbe che fossero maggiormente trattati?" I lettori desiderano più consigli pratici e articoli sulla guida e l'impiego dei veicoli. Nell'articolo "La pista perfetta – Consigli per la preparazione delle piste di fondo" a pag. 5 abbiamo accolto questa vostra richiesta, offrendovi alcuni consigli pratici che provengono dall'esperienza di operatori esperti.

"Non deve mancare un poster al centro della rivista" In passato c'è sempre stato e in futuro lo riproporremo volentieri, quando avremo un soggetto interessante e spazio permettendo.

"Potrei leggere PistenBully News anche tutti i mesi!!! ... Una rivista fantastica!" Questo, naturalmente, ci fa piacere! Ma si tratta pur sempre di una questione di punti di vista: noi sappiamo, infatti, quanto impegno c'è dietro ad un'edizione di PistenBully News. Prima ancora di mettersi a scrivere è necessario un lavoro interno di ricerca e di organizzazione. Al momento non siamo purtroppo in grado di aumentare le uscite – non possiamo fare altro che rimandarvi a pistenbully.com o alle nostre pagine su Facebook e YouTube. Qui potete trovare informazioni aggiornate, tra un'edizione e l'altra! Approfittiamo di quest'occasione per ricordarvi che potete continuare a scriverci e mandarci in qualsiasi momento i vostri suggerimenti, che leggeremo con molto piacere.

Dal PistenBully-Shop New entry

PistenBully cintura in pelle



Cintura in pelle nera incl. fibbia in metallo con stampa 2D nel design PistenBully.
Cintura: 120 cm x 4 cm **Fibbia:** 90 mm x 60 mm x 4,5 mm
Colore: nero **Materiale:** lega di zinco

€ 59,90*

Portafoglio PistenBully



Il portafoglio dispone all'interno di due scomparti per banconote, sei vani per carte di credito, due tasche e uno scomparto a rete. All'esterno si trova uno scomparto con cerniera per monete e una tasca trasparente. Con foto stampata sul lato esterno nel design PistenBully.

Dimensioni: Ca. 14 x 9,5 cm (chiuso) **Colore:** nero
Materiale: nylon/poliestere

€ 13,90*



Le finali di Coppa del Mondo di sci FIS a St. Moritz

Il coronamento della stagione di sci alpino 2015/16 

La Coppa del Mondo 2015/16 si è conclusa con l'evento clou della stagione: le finali maschili e femminili della FIS Ski World Cup, che si sono disputate dal 16 al 20 marzo 2016 a St. Moritz. La sede della finale di Coppa del Mondo è tradizionalmente la destinazione dei Campionati del Mondo dell'anno successivo. Si può dunque dire che i Campionati del Mondo di sci alpino FIS di St. Moritz 2017 sono iniziati già a marzo 2016. La finale di Coppa del Mondo è stata la grande prova generale per i Campionati del Mondo di sci 2017, durante la quale sono state testate tutte le piste, le infrastrutture e le modalità di svolgimento dei prossimi Campionati mondiali. PistenBully era della partita e ha garantito, con i suoi prodotti 600 E+ e SNOWsat, una preparazione delle piste efficiente, rispettosa delle risorse e conforme all'alto livello richiesto da un Campionato mondiale.

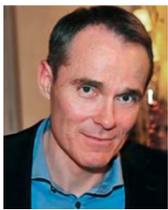
Ottimo per la natura e per l'immagine

Per la preparazione dei tracciati dei Campionati del Mondo del prossimo anno, 6 PistenBully nuovi andranno ad aggiungersi ai 19 veicoli che già compongono la flotta. Tre dei "nuovi acquisti" sono già in servizio nell'inconueto look dei Campionati del Mondo. Uno è un PistenBully 600 W SCR e si occupa di predisporre al meglio le piste ripide più impegnative. Gli altri due sono PistenBully 600 E+ a trazione diesel-elettrica e convincono per l'elevata efficienza energetica e l'ingente risparmio di carburante, che arriva fino al 20%. Un altro 600 E+, che è tra l'altro di

primo modello E+ venduto in tutto il mondo, è già al lavoro a St. Moritz dal 2012. Una scelta tipica, già allora, di un comprensorio sciistico che persegue con coerenza la sostenibilità per l'uomo e l'ambiente e l'uso più parsimonioso possibile delle riserve energetiche.

Attento alle risorse anche nello sport di alto livello

Naturalmente i veicoli sono equipaggiati con SNOWsat, il sistema che garantisce in ogni caso un innevamento e una preparazione delle piste di massima qualità e un uso molto parsimonioso della neve. Questo concentrato di tecnologie ecocompatibili concorre a sottolineare la filosofia ambientalista della società Engadin St. Moritz Mountains AG. Basta questo a fare già adesso della finale di Coppa del Mondo un grande evento all'insegna della sostenibilità.



Adrian Jordan

Per Adrian Jordan, responsabile tecnico COO presso Engadin St. Moritz Mountains AG, proprio SNOWsat e il modello E+ semplificano molto il lavoro: "In generale, a convincere sono soprattutto la capacità di spinta e il funzionamento silenzioso delle macchine. SNOWsat offre grandi vantaggi proprio nella preparazione delle piste di gara: sapere esattamente dov'è la pista e quanto è profonda la neve semplifica molto il lavoro. Inoltre, abbiamo anche chiari punti di riferimento quando costruiamo le piste. I lavori di

abbattimento e di preparazione del terreno sono molto più semplici da attuare. Quando consideriamo buona una pista, la inseriamo in SNOWsat e da quel momento è a disposizione di ogni operatore con precisione centimetrica. Anche individuare i punti di ancoraggio e i pozzetti è decisamente più facile con SNOWsat. I miei operatori sono convinti di questa soluzione e non potrebbero più farne a meno."

Per Adrian Jordan, affidabilità e fiducia sono molto importanti in questo genere di manifestazioni: "PistenBully è nostro partner già da molti anni. Viste le esperienze positive, abbiamo ovviamente rinnovato la collaborazione anche per i Campionati del Mondo 2017. E questo è molto tranquillizzante! Perché le grandi manifestazioni di questo tipo hanno standard elevati. Per le 9 gare di Coppa del Mondo condensate in 5 giorni bisogna potersi fidare al 100% delle attrezzature. Con PistenBully possiamo essere certi di ottenere il meglio dalle nostre piste."

Appuntamenti PistenBully 2016

AFTER
WORK
PARTY

Maggio 2016
10. – 12.05.2016, AfterWorkParty
Laupheim, Germania

BIG
DEAL
DAYS

Settembre 2016
21. – 23.09.2016, BigDealDays
Laupheim, Germania

D-A-CH
SEILBAHN
TAGUNG

Ottobre 2016
12. – 14.10.2016,
D-A-CH Seilbahntagung
Innsbruck, Austria

bauma 2016

11. – 17.04.2016
Bauma

Monaco di Baviera, Germania
Presentazione europea del PowerBully
nell'area espositiva all'aperto, presso
lo stand della società Bergmann
FGN.N 914/1.

MOUNTAIN
PLANET

13. – 15.04.2016
Mountain Planet

Grenoble, Francia
Venite a conoscere il nostro nuovo
nato, il PistenBully 100 4F. Il primo
PistenBully della nuova generazione
di veicoli. Stand A1, corridoio A

IL BIG DEAL ad aprile



Ogni mese nel sito pistenbully.com si trova un PistenBully usato ad un prezzo straordinariamente conveniente. In aprile Kässbohrer Geländefahrzeug AG offre un PistenBully 400, Anno di costruzione 2007, ca. 5.900 ore d'esercizio. Numero di ordine 700.82410005

Alexander Hörger, Responsabile veicoli usati e veicoli speciali
Telefono +49 (0)7392 900-424, alexander.hoerger@pistenbully.com